



EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 16
OPPORTUNITA' LAVORATIVE	pag. 19
BANDI INTERESSANTI	pag. 22
LE NOSTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE	pag. 38
I NOSTRI SPECIALI	PAG. 40



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1: Rafforzamento del controllo sulle esportazioni di rifiuti	3
2: Piano d'azione sulla parità di genere	3
3. Cambiamenti climatici: il 2022 è stato il secondo anno con più incendi boschivi	4
4. Le priorità fondamentali del semestre europeo per rafforzare la competitività dell'UE	5
5. La Commissione invita gli Stati membri a intensificare la cooperazione Schengen.....	7
6. Le buone prassi per la cooperazione tra gli Stati membri in materia di asilo dell'UE	8
7. La Commissione propone di prorogare di un anno le misure di emergenza energetica	10
8. Erasmus+ 2024: 4,3 miliardi di € per sostenere la mobilità e la cooperazione	10
9. La Commissione definisce azioni per accelerare lo sviluppo delle reti elettriche.....	11
10. La Commissione formula raccomandazioni ai paesi dell'UE	12
CONCORSI E PREMI	12
11. Rompere Le Barriere: Storie E Voci Di Donne E Ragazze Con Disabilità.....	12
12. Concorso Artistico “Be Natural Be Wild”	13
13. Nuova edizione del Premio Lef	13
14. Premio Saverio Rotondi	14
STUDIO E FORMAZIONE	14
15. Stage a Bratislava all’Autorità europea del lavoro (ELA)	14
16. Stage a Bruxelles per 6 mesi con CLEPA	14
17. Premio “Lelio Violetti” per una ricerca sul sistema tributario.....	15
18. Borse di studio per soggiorni scolastici all’estero per 3 mesi, 6 mesi o 1 anno	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	16
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
20. Offerte di lavoro in Europa.....	19
21. Offerte di lavoro in Italia.....	20
BANDI INTERESSANTI	22
22. Al via il bando 2023 per la transizione verde in Asia	22
23. Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione UE	23
24. BANDO – EUROPA CREATIVA – MEDIA: BANDI 2024 Markets and Networking.....	24
25. BANDO Fondazione Cariplo – data science for climate and agriculture.....	24
26. BANDO –Europa Creativa –Innovative Tools And Business Models.....	25
27. Bando RISE per una società resiliente.....	25
28. BANDO – Grant su impatto ambientale e sociale dei programmi di sviluppo	26
30. BANDO – Programma Europa Creativa- European Slate Development	27
31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione.....	28
32. BANDO - Fondo transizione industriale.....	28
33. BANDO Nuovo Affidato Aics Su Empowerment Femminile In Kenya	29
34. BANDO We Art Open.....	30
35. BANDO Aics Sulla Disabilità In Mozambico	30
36. Intelligenza Artificiale, un bando per imprese e non profit	31
37. BANDO – Dalla UE 36 milioni per diritti umani, libertà fondamentali e democrazia.....	32
38. BANDO di GIZ e FIFA su Sport ed empowerment femminile.....	33
39. Bando FAMI per servizi a favore dei minori non accompagnati	34
40. BANDO – Dal Governo Olandese 200 milioni per pace e sicurezza.....	35
41. BANDO – Finanziamenti UE per azioni di informazione sulla politica agricola comune.....	36
43. BANDO – Agenzia per la Cooperazione per Camerun e Ciad.....	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	38
45. Meeting in Italia del Progetto ECOBRUB	38
46. Evento transazionale finale di HEPA4ALL a Cipro.....	39
47. Meeting a Parigi per il progetto Game4CoSkills.....	39
48. Realizzato in Italia il pilot training di HEPA4ALL.....	40
I NOSTRI SPECIALI	40
49. Incontro conclusivo del progetto sull’educazione all’imprenditorialità e spirito di impresa.....	40
50. Evento Finale del progetto regionale sulle opportunità europee per le imprese.....	41
51. Meeting a Bonn del Progetto EQUAL SciTech	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1: Rafforzamento del controllo sulle esportazioni di rifiuti

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto la scorsa notte tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulle spedizioni di rifiuti, che garantirà che l'UE si assuma una maggiore responsabilità dei rifiuti che produce e non esporti le proprie sfide ambientali in paesi terzi. Le norme agevoleranno inoltre l'uso dei rifiuti come risorsa. L'accordo contribuisce all'obiettivo del Green Deal europeo di ridurre l'inquinamento e promuovere l'economia circolare.



Sarà vietata l'esportazione di rifiuti di plastica dall'UE verso paesi non appartenenti all'OCSE. Solo se sono soddisfatte rigorose condizioni ambientali, i singoli paesi potranno ricevere tali rifiuti cinque anni dopo l'entrata in vigore delle nuove norme. Alla luce dei problemi globali legati all'aumento della quantità di rifiuti di plastica e alle sfide per una loro gestione sostenibile, con questa misura i legislatori dell'UE mirano a prevenire nei paesi terzi il degrado ambientale e l'inquinamento causati dai rifiuti di plastica prodotti nell'UE. Altri rifiuti idonei al riciclaggio saranno esportati dall'UE in paesi non appartenenti all'OCSE solo se questi ultimi garantiranno

di poterli smaltire in modo sostenibile. Al tempo stesso, grazie a moderne procedure digitalizzate, sarà più facile spedire rifiuti destinati al riciclaggio all'interno dell'UE. Saranno inoltre rafforzate l'applicazione delle norme e la cooperazione nella lotta contro il traffico di rifiuti.

(Fonte Commissione Europea)

2: Piano d'azione sulla parità di genere

Secondo quanto risulta dalla relazione intermedia comune della Commissione europea e del Servizio europeo per l'azione esterna sull'attuazione del piano d'azione dell'UE sulla parità di genere (GAP III) appena pubblicata, nel periodo 2021-2022, durante i primi anni di attuazione del GAP III, l'Unione europea ha impegnato 22,4 miliardi di € per contribuire alla costruzione di un mondo più equo sotto il profilo della parità di genere. L'UE ha sostenuto i paesi partner e la società civile nel miglioramento della parità di genere, con risultati trasformativi, tra cui un'aumentata protezione delle donne e delle ragazze dalla violenza di genere, una più nutrita partecipazione alla vita pubblica e politica, un maggiore accesso all'istruzione, alla sanità e alla protezione sociale e all'emancipazione economica nell'ambito dell'approccio Team Europa. Al fine di consolidare questi risultati, l'UE proroga la durata del piano d'azione sulla parità di genere dal 2025 al 2027 per conseguire l'obiettivo di un mondo equo sotto il profilo della parità di genere.

Tre anni del piano d'azione sulla parità di genere

In molte parti del mondo, i diritti delle donne e delle ragazze sono stati minacciati, ridotti o completamente eliminati, e ciò ha rappresentato un considerevole passo indietro rispetto ai significativi progressi ottenuti nel corso di decenni. Fin dalla sua adozione nel novembre 2020, il piano d'azione sulla parità di genere III ha pertanto messo i diritti umani e l'emancipazione, in particolare per le donne e le ragazze, in cima all'agenda di azioni esterne dell'UE, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con altri impegni internazionali. La percentuale di nuove azioni esterne aventi come obiettivo principale o significativo la parità di genere è passata dal 64,71 % nel 2019, prima dell'adozione del GAP III, al 72 % nel 2022, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'85 % entro il 2025. I finanziamenti dell'UE per iniziative i cui obiettivi strategici sono la parità di genere e l'emancipazione femminile sono aumentati, passando da circa 9 miliardi di € nel 2021 a 13 miliardi di € nel 2022. La strategia Global Gateway, pubblicata nel dicembre 2021, rafforzerà ulteriormente la parità di genere integrando gli obiettivi del GAP III. Nel 2022 la parità di genere è stata all'ordine del giorno dei dialoghi politici, sulla sicurezza e/o sui diritti umani tra l'UE e circa 100 paesi partner. Con 33 di questi paesi i dialoghi si sono concentrati esclusivamente sulla parità di genere. Inoltre, le delegazioni dell'UE hanno elaborato 131 piani di attuazione a livello nazionale che adattano il piano d'azione sulla parità di genere al



contesto locale, rafforzando l'approccio Team Europa dell'UE e dei suoi Stati membri. A livello mondiale, l'UE e i suoi Stati membri hanno collaborato a risoluzioni delle Nazioni Unite per combattere la violenza contro le donne, contribuito alla Commissione delle Nazioni unite sulla condizione femminile, incentivato la partecipazione politica e civile di donne e ragazze, potenziato il sostegno alle organizzazioni per i diritti delle donne e promosso le prospettive di genere nei processi decisionali in materia di clima e di digitale. Nel contesto degli allarmanti cambiamenti per quanto riguarda la sicurezza e i conflitti e della concorrenza per il potere a livello geopolitico, l'attuazione dell'agenda su donne, pace e sicurezza e l'impegno a integrare la prospettiva di genere nel rispondere efficacemente a tali minacce alla sicurezza sono sempre più importanti.

Contesto

Il piano d'azione sulla parità di genere è un'ambiziosa strategia dell'UE per contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare all'obiettivo 5, e accelerare i progressi in materia di parità di genere ed emancipazione femminile quale priorità di tutte le politiche e azioni esterne dell'UE, anche come elemento centrale della strategia "Global Gateway". Il piano mira a responsabilizzare le donne e le ragazze in tutta la loro diversità affinché partecipino ed esercitino ruoli di leadership in condizioni di parità nella vita sociale, economica e politica e abbiano voce in capitolo in tutti i processi decisionali e in tutti gli ambiti, pubblici e privati. In un contesto mondiale difficile, l'UE si impegna nuovamente a perseguire gli obiettivi politici e strategici del piano d'azione sulla parità di genere e ne rafforzerà ulteriormente l'impatto estendendone la durata originariamente prevista (2021-2025) fino alla fine dell'attuale quadro finanziario pluriennale nel 2027. L'UE continuerà a rafforzare l'integrazione della dimensione di genere, aumentando le azioni incentrate sulle questioni di genere e i relativi finanziamenti e garantendo un processo di revisione attento alle questioni di genere di tutte le iniziative Global Gateway e Team Europa. Le analisi di genere e le raccolte di dati sono essenziali per l'attuazione di politiche mirate e per il monitoraggio dei loro risultati. L'UE continuerà inoltre a intensificare gli sforzi per garantire che gli aiuti umanitari finanziati dall'UE rispondano adeguatamente alle esigenze di donne, ragazze, uomini e ragazzi.

(Fonte Commissione Europea)

3. Cambiamenti climatici: il 2022 è stato il secondo anno con più incendi boschivi

Dalla nuova relazione sugli incendi boschivi in Europa, Medio Oriente e Nord Africa 2022 pubblicata dal Centro comune di ricerca della Commissione, emerge che nel 2022 sono bruciati nell'UE quasi 900 000 ettari di terreni, corrispondenti approssimativamente alle dimensioni della Corsica. Secondo il sistema europeo d'informazione sugli incendi boschivi (EFFIS), il 2022 è il secondo anno peggiore dal 2000, preceduto solo dal 2017 con 1,3 milioni di ettari bruciati. La pubblicazione della relazione avviene nel contesto della presentazione odierna da parte della Commissione di una legge sul monitoraggio delle foreste che colmerà le lacune esistenti nelle informazioni sulle foreste europee e creerà una base di conoscenze sulle foreste. Per il terzo anno consecutivo, incendi boschivi senza precedenti hanno causato notevoli danni ambientali ed economici nell'UE e una tragica perdita di vite umane. Sebbene siano per lo più (96%) causati dall'azione umana, gli incendi sono aggravati dall'aumento dei rischi legati ai



cambiamenti climatici. Gli incendi hanno colpito anche i siti Natura 2000, il serbatoio di biodiversità dell'UE, che rappresentano circa il 43% della superficie totale bruciata (circa 365 000 ettari su 900 000). Il numero totale di terreni bruciati nelle zone protette Natura 2000 nel 2022 è stato il più elevato degli ultimi dieci anni. La relazione è un campanello d'allarme circa quanto il riscaldamento globale potrà provocare negli anni a venire, con l'aumento delle temperature e l'aggravarsi della siccità in molti paesi

europei. Grazie alle misure di prevenzione messe in atto dall'UE e dai suoi Stati membri e al rafforzamento della preparazione e delle operazioni antincendio dei servizi di gestione degli incendi, nel 2022 è stato possibile contenere il numero delle vittime. I dati relativi al 2023 mostrano che finora gli incendi boschivi hanno già bruciato circa 500 000 ettari di terreni naturali nell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

4. Le priorità fondamentali del semestre europeo per rafforzare la competitività dell'UE

La Commissione europea ha avviato il ciclo del semestre europeo 2024 per il coordinamento delle politiche economiche. Il pacchetto d'autunno si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2023, secondo cui l'economia dell'UE, pur mantenendosi resiliente di fronte ai molteplici shock degli ultimi anni, nel 2023 ha perso slancio di crescita per via dell'inflazione elevata e dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento; si prevede solo una ripresa modesta della crescita per il 2024. L'UE fa fronte a una serie di importanti sfide strutturali — tra cui la bassa crescita della produttività, le transizioni verde e digitale, l'invecchiamento della popolazione e l'inclusione sociale — che deve superare per mantenere la competitività sostenibile. L'esigenza di un'UE competitiva in un mercato globale, senza lasciare nessuno indietro, è stata dimostrata anche dai recenti sconvolgimenti di matrice geopolitica. Stabilendo le priorità ed emanando orientamenti politici chiari e coordinati per l'anno a venire, il coordinamento delle politiche economiche nell'ambito del semestre europeo aiuterà gli Stati membri a centrare questi obiettivi.

Analisi annuale della crescita sostenibile

L'analisi annuale della crescita sostenibile di quest'anno prospetta un programma ambizioso atto a rafforzare ulteriormente la risposta politica coordinata apportata dall'UE per rafforzare la sua competitività attraverso la transizione verde e digitale, assicurando nel contempo l'equità sociale e la coesione territoriale. Restano ferme le quattro priorità del semestre europeo: promuovere la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica, al fine di favorire una sostenibilità competitiva. L'impostazione è conforme agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i quali costituiscono parte integrante del semestre europeo. La risposta a sfide strutturali ed emergenti per realizzare appieno il potenziale di competitività di ciascuno Stato membro rientra fra i punti focali del ciclo di quest'anno. Ciò comprende eliminare le strozzature che ostacolano gli investimenti pubblici e privati, sostenere un contesto imprenditoriale favorevole e assicurare lo sviluppo delle competenze necessarie per le transizioni verde e digitale. A tale riguardo il ciclo 2024 del semestre europeo verterà in particolare sulle sinergie e complementarità tra l'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza e i programmi della politica di coesione, come pure sull'individuazione dei settori ancora carenti di investimenti e riforme a livello nazionale e regionale. Inoltre nel 2024 la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita dovrebbe essere disattivata. La politica di bilancio deve accompagnarsi a quella monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità delle finanze pubbliche, garantendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti e promuovendo la crescita a lungo termine.



Pareri sui documenti programmatici di bilancio 2024 degli Stati membri della zona euro

La Commissione ha valutato la conformità dei documenti programmatici di bilancio per il 2024 alle raccomandazioni di bilancio adottate dal Consiglio a luglio 2023. Nel complesso la Commissione ritiene che i documenti programmatici di bilancio di Cipro, Estonia, Grecia, Spagna, Irlanda, Slovenia e Lituania siano in linea con le raccomandazioni del Consiglio. Diversamente, i documenti programmatici di bilancio di Austria, Germania, Italia, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia non sono pienamente in linea con tali raccomandazioni e quelli di Belgio, Finlandia, Francia e Croazia rischiano di non esserlo affatto.

Raccomandazione sulla politica economica della zona euro per il 2024

La raccomandazione per la zona euro fornisce consulenze politiche su misura agli Stati membri partecipanti su questioni relative al funzionamento della stessa nel suo complesso. Quest'anno l'accento è posto sulle risposte politiche alle sfide dell'inflazione elevata e della competitività. Gli Stati membri della zona euro dovrebbero:

- Adottare politiche di bilancio prudenti coordinate ed eliminare gradualmente le misure di sostegno connesse all'energia, al fine di migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche ed evitare di alimentare pressioni inflazionistiche;
- Assicurare livelli elevati e duraturi di investimenti pubblici e promuovere gli investimenti privati accelerando l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dei programmi della politica di coesione;

- Sostenere dinamiche salariali che attenuino la perdita di potere d'acquisto dei lavoratori, tenendo conto dell'evoluzione della competitività;
- Monitorare i rischi connessi all'inasprimento delle condizioni finanziarie, lavorando nel contempo al completamento dell'Unione bancaria;
- Rafforzare la competitività migliorando l'accesso ai finanziamenti, compiendo progressi verso l'Unione dei mercati dei capitali e assicurando che il sostegno pubblico ai settori strategici rimanga mirato e non alteri la parità di condizioni del mercato unico.

Relazione sul meccanismo di allerta

La relazione sul meccanismo di allerta è un esercizio di vaglio per reperire potenziali squilibri macroeconomici. Individua gli Stati membri che necessitano di esami approfonditi per verificare la presenza di squilibri che richiedano un'azione politica. Dall'ultima tornata della procedura per gli squilibri macroeconomici era emerso che Cipro, Germania, Grecia, Francia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia presentavano squilibri o squilibri eccessivi; di conseguenza questi paesi saranno nuovamente sottoposti a esami approfonditi nel ciclo 2023-2024. Quest'anno la relazione sul meccanismo di allerta conclude che l'esame approfondito è giustificato per un ulteriore Stato membro, la Slovacchia. Il paese era già stato sottoposto a un esame approfondito nel precedente ciclo annuale, dal quale era risultata l'assenza di squilibri. Tuttavia l'andamento dell'economia registrato da allora indica un persistente rischio di squilibri che non sembra in via di riassorbimento.

Proposta di relazione comune sull'occupazione

La proposta di relazione comune sull'occupazione conferma la resilienza del mercato del lavoro dell'UE. Nel complesso il tasso di occupazione nell'Unione ha raggiunto il 74,6 % nel 2022, per poi salire ulteriormente al 75,4 % nel secondo trimestre del 2023, superando ampiamente i livelli pre-pandemia. Allo stesso tempo nel 2022 la disoccupazione nell'UE è scesa ai minimi storici (6,2 %), tendenza, questa, proseguita nel secondo trimestre del 2023 (6 %). Permangono tuttavia disparità tra gli Stati membri, le regioni e i settori. Nonostante l'aumento dei salari nominali, nel 2022 i salari reali sono diminuiti, in varia misura, in quasi tutti gli Stati membri. Ciò sottolinea l'importanza di equilibrare i meccanismi di determinazione delle retribuzioni, con un forte dialogo sociale e una contrattazione collettiva efficace, in linea con le prassi nazionali. Salari minimi adeguati possono contribuire a



proteggere il potere d'acquisto dei lavoratori a basso reddito e a diminuire la povertà lavorativa, sostenendo nel contempo la domanda e rafforzando gli incentivi al lavoro. Le notevoli carenze di manodopera e di competenze intralciano la crescita economica e, se non affrontate in modo adeguato, rischiano di ostacolare le transizioni verde e digitale. Questa edizione della relazione comune sull'occupazione è la prima a riferire sui progressi compiuti verso gli obiettivi nazionali e dell'UE in materia di occupazione, di competenze e in ambito sociale per il 2030. Sebbene sia sulla buona strada per realizzare entro il 2030 l'obiettivo principale del 78 % in materia di occupazione, l'UE deve ancora compiere progressi significativi per raggiungere gli altri due obiettivi principali che si è posta in materia di apprendimento degli adulti e riduzione della povertà. La relazione pone inoltre una maggiore attenzione specifica per paese, in linea con i principi di un quadro di convergenza sociale. Analizza le sfide in ambito sociale, del mercato del lavoro e delle competenze degli Stati membri al fine di individuare i potenziali rischi per la convergenza sociale verso l'alto che devono essere esaminati in maniera più approfondita.

proteggere il potere d'acquisto dei lavoratori a basso reddito e a diminuire la povertà lavorativa, sostenendo nel contempo la domanda e rafforzando gli incentivi al lavoro. Le notevoli carenze di manodopera e di competenze intralciano la crescita economica e, se non affrontate in modo adeguato, rischiano di ostacolare le transizioni verde e digitale. Questa edizione della relazione comune sull'occupazione è la prima a riferire sui progressi compiuti verso gli obiettivi nazionali e dell'UE in materia di occupazione, di competenze e in ambito sociale per il 2030. Sebbene sia sulla buona strada per realizzare entro il 2030 l'obiettivo principale del 78 % in materia di occupazione, l'UE deve ancora compiere progressi significativi per raggiungere gli altri due obiettivi principali che si è posta in materia di apprendimento degli adulti e riduzione della povertà. La relazione pone inoltre una maggiore attenzione specifica per paese, in linea con i principi di un quadro di convergenza sociale. Analizza le sfide in ambito sociale, del mercato del lavoro e delle competenze degli Stati membri al fine di individuare i potenziali rischi per la convergenza sociale verso l'alto che devono essere esaminati in maniera più approfondita.

Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio ad esaminare il pacchetto d'autunno 2024 e approvare gli orientamenti impartiti. Attende con interesse di avviare un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo, nonché un ulteriore coinvolgimento delle parti sociali e dei portatori di interessi.

Contesto

Il semestre europeo costituisce la cornice di coordinamento delle politiche economiche e occupazionali degli Stati membri. Dall'introduzione nel 2011 si è via via affermato come consesso consolidato in cui discutere, secondo un calendario annuale comune, le sfide cui gli Stati membri dell'UE devono far fronte in termini di politica di bilancio, economica e occupazionale. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è il fulcro di NextGenerationEU, forte di 723,8 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni da destinare al sostegno delle riforme e degli investimenti attuati dagli Stati membri dell'UE. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni verde e digitale. I pagamenti erogati finora in virtù del dispositivo per la ripresa e la resilienza ammontano a 175 miliardi di €. Successivamente alle revisioni dei piani in relazione a REPowerEU, sono previsti impegni fino a 150 miliardi di € di risorse aggiuntive, di cui un massimo di 127 miliardi in prestiti. Nell'ambito dei fondi della politica di coesione, dall'inizio della pandemia di COVID-19 sono stati erogati oltre 210 miliardi di €. Ad oggi la Commissione ha avallato 21 piani nazionali di ripresa e resilienza riveduti presentati dagli Stati membri, che contengono capitoli dedicati al piano REPowerEU tesi a ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. Il Consiglio ha già approvato 13 dei piani riveduti e dovrebbe pronunciarsi su quelli restanti entro la fine dell'anno.

(Fonte: Commissione Europea)

5. La Commissione invita gli Stati membri a intensificare la cooperazione Schengen

La Commissione ha adottato una raccomandazione per una maggiore cooperazione tra gli Stati membri nello spazio Schengen. La raccomandazione è accompagnata da una relazione sulle consultazioni svolte dal coordinatore Schengen con gli Stati membri in merito ai controlli di lunga durata alle frontiere interne. Un processo di consultazione formale ha avuto

luogo tra maggio e novembre 2023 con gli Stati membri che hanno reintrodotti i controlli di frontiera e con gli Stati membri interessati da tali controlli. Schengen è lo spazio senza controlli alle frontiere interne su cui si fonda la libertà di circolazione di oltre 425 milioni di cittadini dell'UE, come pure di cittadini di paesi terzi che vivono nell'UE o la visitano. Il ripristino dei controlli di frontiera deve rimanere un fatto eccezionale e rigorosamente limitato nel tempo, e deve costituire una misura di extrema ratio nel caso in cui sia stata accertata una minaccia grave per l'ordine pubblico o la sicurezza interna.



La libera circolazione delle persone, dei beni e dei servizi deve essere garantita nello spazio Schengen. Come indicato nella relazione sullo stato di Schengen del 2023, occorre incrementare la cooperazione per garantire la sicurezza, abolendo al tempo stesso gradualmente tutti i controlli di lunga durata alle frontiere interne. La raccomandazione odierna promuove l'uso di alternative ai controlli alle frontiere interne come pure maggiore cooperazione e scambio di informazioni in caso di ripristino di tali controlli, e questo per quanto riguarda otto settori:

- **Cooperazione strutturata a tutti i livelli:** gli Stati membri dovrebbero istituire punti di contatto permanenti per garantire una risposta coordinata alle minacce gravi per l'ordine pubblico o la sicurezza interna, compreso il traffico di stupefacenti, adeguata all'entità delle sfide e delle esigenze.
- **Rafforzamento della capacità di svolgere azioni congiunte:** gli Stati membri dovrebbero riesaminare e, se del caso, adeguare i quadri bilaterali su cui si basa la cooperazione transfrontaliera in materia di contrasto. Dovrebbero inoltre elaborare analisi dei rischi congiunte e fornire risorse sufficienti per i pattugliamenti congiunti.
- **Cooperazione nell'attività di contrasto:** gli Stati membri dovrebbero garantire l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione operativa nell'attività di contrasto del giugno 2022 in modo da rafforzare la cooperazione operativa alle frontiere interne. Dovrebbero inoltre seguire le buone prassi in materia di cooperazione operativa nell'attività di contrasto esistenti in altri Stati membri e utilizzare a tal fine i finanziamenti dell'UE.
- **Rafforzamento delle azioni congiunte per lottare contro il traffico di migranti:** gli Stati membri dovrebbero adottare misure coordinate e collaborare con Europol, Eurojust e Frontex

per intensificare la lotta contro il traffico di migranti, anche al fine di ridurre i movimenti non autorizzati all'interno dell'UE.

- **Pieno utilizzo degli strumenti esistenti nel settore del rimpatrio per contrastare i movimenti non autorizzati:** la Commissione incoraggia il pieno ricorso agli accordi bilaterali di riammissione tra gli Stati membri e i partner internazionali. Anche un maggiore ricorso al riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio è fondamentale per accelerare queste procedure, in linea con la raccomandazione della Commissione del marzo 2023.
- **Lotta contro i movimenti non autorizzati:** gli Stati membri che devono far fronte a movimenti non autorizzati dovrebbero, in primo luogo, intensificare i controlli di polizia nelle zone di frontiera interne; ogni decisione di ripristino dei controlli alle frontiere interne a tale riguardo dovrebbe essere accompagnata da misure di attenuazione e dovrebbe essere soggetta a un costante riesame.
- **Rafforzamento delle azioni congiunte per combattere la criminalità organizzata e il terrorismo transnazionale:** occorre che gli Stati membri garantiscano l'attuazione della direttiva relativa allo scambio di informazioni per combattere la criminalità organizzata e il terrorismo transfrontaliero, che stabilisce norme comuni relative allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri, e che deve essere recepita negli ordinamenti nazionali entro il 12 dicembre 2024.
- **Misure per attenuare l'introduzione dei controlli alle frontiere interne:** gli Stati membri dovrebbero limitare il ricorso alle verifiche sistematiche alle frontiere interne alle situazioni eccezionali, privilegiando le verifiche mobili nel territorio e rafforzando l'uso delle tecnologie moderne, e dovrebbero limitare le ripercussioni sulla fluidità del traffico e garantire la disponibilità dei collegamenti di trasporto transfrontalieri.

Prossime tappe

Il coordinatore Schengen continuerà a sostenere gli Stati membri e a dialogare con loro, e sarebbe importante una loro stretta collaborazione all'attuazione della raccomandazione in oggetto. Il coordinatore Schengen riferirà inoltre regolarmente in materia in sede di Consiglio Schengen.

Contesto

La raccomandazione in oggetto ha come punto di partenza la raccomandazione della Commissione del 2017 relativa ai controlli di frontiera e alla cooperazione transfrontaliera di polizia. Rispecchia inoltre la giurisprudenza recente della Corte di giustizia dell'Unione europea relativa ai mezzi per



contrastare le minacce alla sicurezza senza tornare ai controlli alle frontiere interne. La raccomandazione è accompagnata da un documento di lavoro dei servizi della Commissione, che rende conto del processo di consultazione formale con gli Stati membri annunciato nella relazione sullo stato di Schengen del 16 maggio 2023. La consultazione ha interessato Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria. Per impedire i

movimenti non autorizzati e rafforzare la cooperazione fra gli Stati membri in materia di gestione della migrazione, la Commissione ha presentato oggi anche un altro documento di lavoro dei suoi servizi, la "Tabella di marcia di Dublino in azione", che delinea le migliori prassi degli Stati membri nell'applicazione del regolamento Dublino III. Tale regolamento determina lo Stato membro responsabile dell'esame di una domanda di asilo. Queste migliori prassi si basano sulla Tabella di marcia di Dublino, approvata dagli Stati membri nel novembre 2022. La relazione presenta le azioni concrete volte a facilitare i trasferimenti rapidi ed efficaci dei richiedenti asilo in tutti gli Stati membri, riducendo i movimenti non autorizzati.

(Fonte: Parlamento europeo)

6. Le buone prassi per la cooperazione tra gli Stati membri in materia di asilo dell'UE

La Commissione ha presentato una serie di buone prassi per garantire l'efficacia del regolamento Dublino III, come annunciato dalla Presidente von der Leyen all'inizio di giugno nell'ambito dell'attuazione della tabella di marcia di Dublino. Nella lettera inviata agli Stati membri in vista del Consiglio europeo del febbraio 2023 la Presidente von der Leyen si è impegnata

ad assicurare la piena attuazione della tabella di marcia di Dublino, elaborata dalla Commissione e approvata dagli Stati membri nel novembre 2022. La tabella di marcia di Dublino stabilisce azioni pratiche per ridurre gli incentivi ai movimenti secondari grazie a una migliore cooperazione tra gli Stati membri. Nella "Tabella di marcia di Dublino in azione - aumentare l'efficacia del regolamento Dublino III: individuare le buone prassi negli Stati membri", la Commissione ha individuato una serie di buone prassi che hanno un impatto positivo sul funzionamento della procedura Dublino, tra cui:

- **La comunicazione ai richiedenti di informazioni dettagliate** sul trasferimento mediante colloqui prima della partenza od opuscoli mirati per spiegare i motivi della decisione di trasferimento e le aspettative derivanti dal trasferimento;
- **La garanzia di un controllo più rigoroso di ciascun trasferimento**, ad esempio introducendo un sistema di registrazione di chi entra ed esce dai centri di accoglienza, che permette di monitorare la presenza nei centri di accoglienza e può anche contribuire a limitare la fuga;
- **Il ricorso a misure alternative al trattenimento**, quali il sequestro dei documenti di viaggio o la designazione di funzionari speciali nei centri di accoglienza per controllare regolarmente la presenza fisica delle persone oggetto di trasferimento;
- **Il miglioramento della comunicazione tra lo Stato membro che provvede al trasferimento e lo Stato membro competente**, concludendo accordi bilaterali, designando funzionari di collegamento, organizzando riunioni bilaterali periodiche e missioni di accertamento dei fatti;
- **Il potenziamento dei sistemi informatici esistenti** e lo sviluppo di nuove soluzioni digitali per monitorare tutte le fasi della procedura Dublino.

Il documento presentato comprende anche un allegato contenente una raccolta della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di interpretazione del regolamento Dublino III, al fine di garantire un'applicazione più rapida delle norme Dublino negli Stati membri, assicurando un livello più elevato di armonizzazione nell'interpretazione di tali norme da parte degli Stati membri. Nell'ultimo anno gli Stati membri, sulla base della tabella di marcia di Dublino, hanno avviato varie iniziative con il sostegno della Commissione per aumentare l'efficienza delle procedure Dublino. Per sostenere gli Stati membri nei loro sforzi, nell'aprile 2023 l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ha presentato raccomandazioni sui trasferimenti Dublino

Prossime tappe

Le buone prassi individuate in questo documento saranno discusse nella prossima riunione del comitato di contatto Dublino che si terrà il 4 dicembre. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nel conseguimento di tutti gli obiettivi fissati nella tabella di marcia di Dublino. A tal fine, la Commissione aggiornerà regolarmente questo documento e proseguirà la valutazione e il monitoraggio dell'attuazione della tabella di marcia di Dublino nell'ambito del comitato di contatto sul regolamento Dublino III. Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo proposto dalla Commissione nel settembre 2020 comprende una serie di strumenti per rendere più efficace il sistema di Dublino, in particolare nell'ambito della proposta di regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, attualmente in fase di negoziazione da parte dei legislatori. La Commissione è pronta a continuare a collaborare con il Parlamento europeo e il Consiglio per garantire un accordo sul patto entro la fine del presente mandato legislativo, in linea con la tabella di marcia comune.

Contesto

La tabella di marcia di Dublino, approvata dagli Stati membri nel novembre 2022, prevede un calendario concreto per il miglioramento dei trasferimenti a norma del regolamento Dublino III in tutti gli Stati membri. L'attuazione della tabella di marcia di Dublino ha finora portato a una maggiore flessibilità tra gli Stati membri nell'organizzazione dei trasferimenti Dublino dei richiedenti asilo. Parallelamente, l'Agenzia dell'UE per l'asilo ha aiutato gli Stati membri a valutare le situazioni concrete dei richiedenti asilo nei trasferimenti Dublino. A seguito della riunione

del comitato di contatto sul regolamento Dublino III tenutasi il 16 marzo 2023, la Commissione ha organizzato varie riunioni bilaterali con gli Stati membri per comprendere meglio le sfide che questi devono affrontare e per individuare, tra le misure adottate, le potenziali buone prassi per garantire



un'attuazione rapida e adeguata delle misure previste nella tabella di marcia di Dublino. La Commissione ha adottato anche una raccomandazione per una maggiore cooperazione tra gli Stati membri nella risposta alle minacce gravi per la sicurezza interna e l'ordine pubblico nello spazio Schengen.

(Fonte: Parlamento europeo)

7. La Commissione propone di prorogare di un anno le misure di emergenza energetica

La Commissione ha proposto al Consiglio di prorogare diverse misure di emergenza dell'UE introdotte lo scorso anno per affrontare la crisi energetica. Sebbene quest'anno l'UE si trovi in una posizione molto migliore e gli strumenti di gestione delle crisi si siano dimostrati efficaci per calmare i mercati e garantire un approvvigionamento stabile, la proroga di altri 12 mesi fornirà



un'ulteriore salvaguardia in quanto i mercati mondiali dell'energia rimangono difficili. Le misure comprendono il cosiddetto regolamento sulla solidarietà, che contiene disposizioni sulla trasparenza del mercato del GNL e norme standard per la solidarietà in caso di carenze, il meccanismo di correzione del mercato e le norme di emergenza relative all'accelerazione delle autorizzazioni per i progetti di energia rinnovabile. Rafforzare la resilienza del mercato, nel contempo accelerando la transizione all'energia pulita e garantendo un approvvigionamento energetico sicuro, rimane una priorità assoluta della Commissione, dato che la stagione di riscaldamento è ormai iniziata nella maggior parte

d'Europa. La proroga proposta richiede ora l'approvazione del Consiglio a maggioranza qualificata, in linea con l'articolo 122 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

(Fonte: Parlamento europeo)

8. Erasmus+ 2024: 4,3 miliardi di € per sostenere la mobilità e la cooperazione

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte del 2024 nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Con un bilancio di 4,3 miliardi di € per il prossimo anno, Erasmus+ continuerà a sostenere

le esperienze transnazionali di alunni e studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale. Il programma offre inoltre opportunità ai discenti adulti, agli educatori e al personale, nonché ai giovani nell'ambito di programmi di apprendimento informale. Per attenuare gli effetti dell'inflazione sui partecipanti che studiano all'estero e consentire un'ampia partecipazione, il programma aumenterà gli importi delle borse di mobilità. Seguendo lo stesso approccio adottato per l'invito del 2023, gli importi delle borse individuali per gli studenti all'estero saranno adeguati del 5,9% per la maggior parte delle azioni di mobilità dell'invito del 2024. Tale aumento si aggiunge a un primo adeguamento del 12,27% nel 2023. Nel 2024 il programma offrirà maggiori incentivi a favore dei viaggi sostenibili. Per la prima volta saranno offerte sovvenzioni di viaggio anche per la mobilità all'interno dell'UE nell'ambito dell'istruzione superiore. Erasmus+ continuerà a sostenere l'Ucraina mediante numerosi progetti, come la promozione dell'integrazione dei rifugiati in un nuovo sistema di istruzione.



(Fonte: Commissione europea)

9. La Commissione definisce azioni per accelerare lo sviluppo delle reti elettriche

Spina dorsale del mercato interno dell'energia dell'UE, reti stabili e interconnesse sono fondamentali per la transizione verde. Per contribuire all'attuazione del Green Deal europeo, la Commissione ha presentato un piano d'azione finalizzato a garantire una maggiore efficienza e



un'espansione più rapida e capillare delle reti elettriche. La Commissione ha già definito un quadro giuridico che ne sostiene lo sviluppo in tutta Europa. Con la piena integrazione dei mercati dell'UE, una rete di infrastrutture modernizzate consentirà a cittadini e imprese di beneficiare di un'energia meno costosa e più pulita. Si prevede che il consumo di energia elettrica nell'UE aumenterà del 60 % circa di qui al 2030. Le reti dovranno adattarsi a un sistema più digitalizzato, decentrato e flessibile, caratterizzato da milioni di pannelli solari sui tetti, pompe di calore e comunità locali di energia che condividono risorse, dall'immissione in

rete di più rinnovabili offshore, da un maggior numero di veicoli elettrici che devono essere ricaricati e da crescenti esigenze di produzione di idrogeno. Tenuto conto del fatto che il 40 % delle nostre reti di distribuzione ha più di quarant'anni e del raddoppio della capacità di trasmissione transfrontaliera previsto entro il 2030, servono 584 miliardi di € di investimenti.

Un piano d'azione per aggiungere gli anelli mancanti della transizione verso l'energia pulita

Il piano d'azione mira ad affrontare le principali sfide collegate alla necessità di ampliare e digitalizzare le reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica nell'UE, ma anche di usarle meglio, individuando azioni concrete e mirate per contribuire a sbloccare gli investimenti necessari ad assicurarsi reti elettriche all'altezza. Si tratta di azioni improntate a un'attuazione rapida, che dovrebbero produrre risultati tangibili in tempo utile per conseguire i nostri obiettivi per il 2030:

- Accelerare la realizzazione dei progetti di interesse comune e sviluppare nuovi progetti attraverso la direzione strategica, un monitoraggio rafforzato e un numero maggiore di proposte;
- Migliorare la pianificazione a lungo termine delle reti in modo che il sistema energetico possa integrare più rinnovabili e rispondere alla domanda – anche di idrogeno – generata dall'elettrificazione dell'economia, orientando l'operato dei gestori dei sistemi e dei regolatori nazionali;
- Introdurre incentivi normativi per mezzo di orientamenti sugli investimenti ex ante orientati al futuro e sulla condivisione transfrontaliera dei costi dei progetti offshore;
- Incentivare un uso migliore delle reti aumentando la trasparenza e adattando le tariffe di rete a una realtà più ricca di tecnologie e soluzioni innovative, efficienti e intelligenti, sostenendo la cooperazione tra i gestori dei sistemi e le raccomandazioni dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER);
- Migliorare l'accesso ai finanziamenti per i progetti relativi alle reti dando più visibilità alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi UE, a beneficio soprattutto delle reti intelligenti e della modernizzazione delle reti di distribuzione;
- Favorire il rilascio più rapido delle autorizzazioni necessarie ad ampliare le reti offrendo alle autorità sostegno tecnico e orientamenti per far partecipare più attivamente i portatori di interessi e le collettività;
- Migliorare e rendere più sicure le catene di approvvigionamento delle reti, anche armonizzando le specifiche settoriali in materia di produzione di energia e connessione della domanda.

Contesto

L'UE vanta una delle reti più estese e resilienti al mondo, che fornisce energia elettrica a milioni di cittadini. I nostri mercati interconnessi dell'energia si sono dimostrati una risorsa preziosa per garantire forniture stabili durante la crisi energetica. La Commissione ha definito un quadro giuridico che sostiene lo sviluppo delle reti elettriche in tutta Europa con la revisione del regolamento sulle reti transeuropee dell'energia e della direttiva sulle energie rinnovabili, nonché con le proposte di normativa sull'industria a zero emissioni nette e di riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica. Per conseguire l'obiettivo del piano REPowerEU di mettere fine alle importazioni di

combustibili fossili russi e portare la quota di energie rinnovabili al 42,5% entro il 2030, con l'ambizione di raggiungere il 45%, come concordato di recente, l'UE ha bisogno di reti e infrastrutture energetiche rafforzate. Il piano d'azione dell'UE per le reti è stato annunciato nel piano d'azione europeo per l'energia eolica presentato dalla Commissione il mese scorso. Fa seguito al primo forum ad alto livello sulle reti elettriche, organizzato a settembre dalla Rete europea dei gestori di sistemi di trasmissione dell'energia elettrica (ENTSO-E) con il patrocinio della Commissione europea. Insieme al piano d'azione viene presentata anche una selezione di progetti transfrontalieri di infrastrutture energetiche chiave, inclusi nel primo elenco dell'Unione dei progetti di interesse comune e dei progetti di interesse reciproco, che contribuiranno ad allineare l'infrastruttura energetica dell'UE ai suoi obiettivi climatici. Il piano è accompagnato anche da un patto di coinvolgimento teso a garantire l'ampia partecipazione dei portatori di interessi allo sviluppo delle reti.

(Fonte: Parlamento europeo)

10. La Commissione formula raccomandazioni ai paesi dell'UE

La Commissione ha avviato il ciclo del semestre europeo 2024. Il semestre europeo è un esercizio annuale che aiuta a individuare le sfide economiche e sociali nell'UE e a fornire risposte politiche per consentire agli Stati membri di realizzare il loro potenziale, a vantaggio di tutti noi. Quest'anno l'UE va incontro a una serie di sfide importanti, quali l'inflazione elevata e i prezzi alti dell'energia, che dobbiamo affrontare per migliorare la competitività dell'UE. Per il 2024 la Commissione raccomanda di eliminare le strozzature che ostacolano gli investimenti pubblici e privati, di sostenere un contesto imprenditoriale favorevole e di sviluppare le competenze necessarie per le transizioni verde e digitale. La Commissione ha inoltre formulato i suoi pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri per il 2024. Constata che i documenti programmatici di bilancio di Austria, Germania, Italia, Lussemburgo, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo e Slovacchia non sono pienamente in linea con le raccomandazioni dell'UE e che anche quelli di Belgio, Finlandia, Francia e Croazia rischiano di non essere in linea. Allo stesso tempo, la Commissione fornisce consulenza politica su misura ai paesi dell'area dell'euro. Quest'anno l'accento è posto sulle risposte politiche alle sfide dell'inflazione elevata e della competitività.

Inoltre, una nuova relazione del semestre sull'occupazione conferma che il mercato del lavoro dell'UE è resiliente, con un tasso di occupazione del 75,4% nel secondo trimestre del 2023. Notevoli carenze di manodopera e di competenze ostacolano la crescita economica. Se non sono colmate in modo adeguato, rischiano di ostacolare le transizioni verde e digitale. Dalla sua introduzione nel 2011, il semestre europeo è diventato essenziale per valutare le sfide di politica di bilancio, economica e occupazionale dei paesi dell'UE. Di fronte ai molti shock subiti degli ultimi anni, la nostra economia ha dato prova di notevole resilienza da quando abbiamo agito in modo coordinato e rapido. Sono numerosi i rischi che si delineano all'orizzonte, come la crisi in Medio Oriente e la guerra di aggressione in Ucraina. Tuttavia, fornendo le risposte politiche corrette, le economie degli Stati membri dovrebbero riprendersi nel 2024, in linea con le recenti previsioni economiche.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Rompere Le Barriere: Storie E Voci Di Donne E Ragazze Con Disabilità

Concorso fotografico internazionale promosso dall'EDF, il Forum Europeo sulla Disabilità che mira a sfidare i partecipanti a presentare immagini che abbattano gli stereotipi e i preconcetti che circondano le donne con disabilità provenienti da contesti culturali, di background e/o etnici diversi.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini o residenti UE/SEE di tutte le età e non è prevista alcuna quota di iscrizione. Si partecipa in forma individuale. Il concorso è aperto a tutti coloro che desiderano contribuire a rappresentare l'emancipazione delle donne e delle ragazze con disabilità in tutto il mondo. Sono richieste immagini che catturino la loro vita quotidiana, le loro lotte e i loro risultati, coprendo un'ampia gamma di argomenti, tra cui il genere e l'uguaglianza sociale in: lavoro, gli



sport, salute, formazione scolastica, cultura, accessibilità, attivismo e leader-ship, maternità e identità personale. I tre finalisti riceveranno:

Premio 1° classificato: 500 euro

Premio 2° classificato: 300 euro

Premio 3° classificato: 200 euro

Tutti i partecipanti dovranno inviare una singola foto originale ad alta risoluzione (300 dpi) con descrizione dell'immagine. Permessi: modifica, filtri, effetti incorporati della fotocamera. Non consentiti: collage (più di una foto), filigrane, testo o altri elementi aggiunti alla foto. Una breve descrizione in inglese che includa il

nome dell'autore, la città e il paese in cui è stata scattata la foto. **Il bando scade il 15 dicembre 2023. Maggiori informazioni [consultare il link.](#)**

12. Concorso Artistico "Be Natural Be Wild"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con le gallerie Zaion di Biella, BI-BOx Art Space di Biella, Salamon & C. di Milano e Alessio Moitre di Torino ha indetto il concorso "Be Natural/Be Wild" nell'ambito di "Selvatica – Arte e Natura in Festival". Questa è un'opportunità per i giovani artisti di esprimere il proprio istinto artistico "wild" ponendo al centro dell'attenzione il tema della natura: un invito a riconnettersi al mondo naturale utilizzando l'arte come motore di trasformazione di comportamenti, abitudini e attitudini. Il tema del concorso si collega a quelli che sono gli obiettivi ONU 2030: la promozione delle azioni per combattere il cambiamento climatico; la conservazione e l'utilizzo in modo durevole degli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile e la protezione, il ripristino e la valorizzazione sostenibile dell'ecosistema terrestre. L'iscrizione al contest è aperta a pittori, disegnatori e scultori maggiorenni, italiani e stranieri residenti in Italia ed è senza limite di età. La premiazione avverrà durante l'inaugurazione del festival "Selvatica – Arte e Natura in Festival" nel 2024 a Biella. Le opere selezionate verranno successivamente esposte all'interno del festival e saranno inserite nel catalogo del festival. La partecipazione al contest è gratuita. La documentazione dovrà essere inviata via e-mail **entro il 15 dicembre 2023**. Per saperne di più consultare [il link.](#)



13. Nuova edizione del Premio Lef

Pubblicato il bando per partecipare alla settima edizione del Premio Lef per le migliori tesi di laurea magistrale sui temi della legalità e dell'equità fiscale. In palio l'assegnazione di tre premi da duemila euro ciascuno. Lo scopo del premio è di diffondere la cultura della legalità ed equità fiscale e del connesso valore sociale e valorizzare le idee, le considerazioni e le proposte finalizzate a tale scopo. La presentazione delle domande di partecipazione – da inviare esclusivamente per posta elettronica con conferma di ricezione e/o lettura all'indirizzo lef.amministrazione@fiscoequo.it – è **possibile entro il 31 dicembre 2023, con proroga al 31 gennaio 2024** solo per i laureati nel mese di dicembre 2023. Maggiori informazioni [consultare il link.](#)



14. Premio Saverio Rotondi

Prorogato al 31 dicembre 2023 il termine per iscriversi al "Premio Saverio Rotondi": gli elaborati dovranno avere la musica come tema fondamentale nella costruzione della narrazione. È data assoluta libertà interpretativa ed espressiva alla presenza della musica in ogni sua forma e situazione nella creazione narrativa. Il concorso è articolato in due sezioni: **Sezione A:** opere in forma di racconto unico di almeno 80 cartelle (circa 145.000 battute). **Sezione B:** racconti entro il limite di 55.000 battute, spazi compresi (circa 30 cartelle). Possono partecipare autori italiani o di altra nazionalità che hanno facoltà di inviare uno o più elaborati in lingua italiana. L'iscrizione al concorso è gratuita. La proclamazione dei vincitori del concorso avverrà il 31 gennaio 2024. Le opere vincitrici saranno pubblicate a spese della Casa Editrice "Ad Astra Edizioni". Per conoscere tutti i dettagli, [leggi il bando](#).



STUDIO E FORMAZIONE

15. Stage a Bratislava all'Autorità europea del lavoro (ELA)

L'Autorità europea del lavoro (ELA) è l'Agenzia decentralizzata dell'Unione Europea che contribuisce a garantire che le norme dell'UE sulla mobilità dei lavoratori e sul coordinamento della



sicurezza sociale siano applicate in modo equo, semplice ed efficace e rende più facile per i cittadini e le imprese sfruttare i vantaggi del mercato interno. Ciclicamente, ELA ricerca tirocinanti interessati ad acquisire esperienza nel campo della mobilità del lavoro e della sicurezza sociale e nella gestione delle risorse umane, finanza, comunicazione ed IT. Il programma di tirocinio si rivolge principalmente a laureati e neolaureati. Gli stage mirano a far acquisire esperienza pratica e conoscenza del

lavoro quotidiano delle unità e dei settori dell'Autorità. I tirocinanti, inoltre, hanno modo di lavorare in un ambiente internazionale e di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi.

Requisiti generali: Essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Aver ottenuto un diploma di laurea o titolo equivalente, possedere un'ottima conoscenza dell'inglese e conoscenza di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. Al momento sono aperte le candidature per il Profilo ICT and Facilities (IT background):

- ICT strategy development;
- Provision of administrative ICT solutions;
- Supporting evolution and operation of operational ICT solutions;
- Implementation, operation and maintenance of the IT systems and networks of the Authority;
- Liaison with ICT teams of partners and other EU bodies;
- Facilities coordination;
- Inventory of assets, office supplies;
- Safety and security;
- Monitoring and supervising service provider contract

Ai tirocinanti viene riconosciuta un'indennità mensile pari al 25% della retribuzione base di un agente temporaneo di grado AD 5/1. Ad esempio, attualmente l'indennità di tirocinio è pari a 1.363,25 euro/mese. I tirocinanti il cui luogo di provenienza (indicato nel modulo di domanda) dista più di 50 km dalla sede di lavoro, hanno diritto a un'indennità di viaggio fissa di 400 euro per la copertura delle spese di viaggio. [Maggiori informazioni](#) . **Scadenza 11 Dicembre 2023.**

16. Stage a Bruxelles per 6 mesi con CLEPA

CLEPA rappresenta l'industria europea di forniture per il settore automobilistico, riunendo oltre 120 dei fornitori globali più importanti al mondo di parti, sistemi e moduli per auto, collegando il settore con i decisori politici e i regolatori. I fornitori automobilistici europei sono leader mondiali nella

tecnologia automobilistica per la mobilità sicura, sostenibile e intelligente. Questo settore europeo vibrante impiega 5 milioni di cittadini e ha un fatturato annuo di 600 miliardi di euro. CLEPA cerca di partecipare attivamente nei processi decisionali dell'UE e dell'ONU, plasmando la legislazione e l'armonizzazione tecnica globale che influisce sul settore automobilistico. CLEPA sta cercando di assumere uno stagista per le questioni di mercato che lavorerà presso la sede di Bruxelles a partire da gennaio 2024 per un periodo di 6 mesi. Lo stagista supporterà i membri del team di CLEPA nella raccolta di informazioni e dati, nella preparazione di presentazioni per i membri e gli stakeholder esterni, e nell'organizzazione di incontri.

Le principali mansioni sono:

- Ricerca e raccolta di dati per valutare e comprendere le prestazioni del settore delle forniture automobilistiche nei campi della sostenibilità, del commercio e degli investimenti;
- Supporto alla preparazione e analisi dell'intelligence di mercato;
- Preparazione di cifre chiave e altre informazioni rilevanti sul contesto aziendale automobilistico;
- Analisi delle politiche nei settori della sostenibilità, del commercio, dell'industria e della concorrenza;
- Supporto alla rete di membri, istituzioni dell'UE e altri stakeholder monitorando i file di politica rilevanti;
- Preparazione e distribuzione di documenti e presentazioni di briefing per riunioni interne ed esterne, nonché stesura di verbali di riunione.



Stiamo cercando un giovane con un elevato potenziale che desidera svilupparsi rapidamente attraverso questo stage stimolante. Preferiamo un candidato con un profondo interesse per la sostenibilità, la politica economica e industriale, nonché il funzionamento delle decisioni europee. Profilo desiderato:

- Laurea in scienze politiche, amministrazione aziendale, economia o altra laurea rilevante;
- Forte interesse e disponibilità ad apprendere sul settore automobilistico e della mobilità;
- Affinità con temi aziendali, di sostenibilità ed economici;
- Affinità con la ricerca e l'analisi delle politiche;
- Attenzione ai dettagli e capacità di redigere documenti concisi;
- Livello professionale di scrittura e parlato in inglese;
- Comunicatore chiaro e giocatore di squadra flessibile con un atteggiamento proattivo.

Un lavoro temporaneo molto interessante con la possibilità di accumulare un'esperienza rilevante in un ambiente di lavoro internazionale dinamico; Una retribuzione in linea con lo statuto di tirocinio professionale (beroepsinlevingsstage / immersion professionnelle);

Scadenza 10 dicembre 2023. [Maggiori informazioni](#)

17. Premio “Lelio Violetti” per una ricerca sul sistema tributario

Lef indice un premio in memoria del proprio socio fondatore ingegner Lelio Violetti, scomparso nel 2022, per ricordarne il decennale impegno per la diffusione della cultura della legalità e dell'equità fiscale. Il premio di duemila euro sarà attribuito a un lavoro di ricerca originale – inedito fino al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e che non abbia già



formato oggetto di tesi di laurea – volto ad analizzare in modo approfondito aspetti critici dell'attuale sistema tributario italiano e/o a formulare concrete e articolate ipotesi di intervento idonee a superare le iniquità e le distorsioni esistenti. Gli autori dei lavori presentati dovranno aver conseguito il diploma di laurea magistrale nelle discipline economico-statistiche o giuridico-tributarie negli anni dal 2017 al 2023. Il premio di euro 2.000,00 (duemila) sarà attribuito a un lavoro di ricerca originale - inedito fino al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e che non abbia già formato oggetto di tesi di laurea – volto ad analizzare in modo approfondito

aspetti critici dell'attuale sistema tributario italiano e/o a formulare concrete e articolate ipotesi di intervento idonee a superare le iniquità e le distorsioni esistenti. Nel caso in cui i lavori presentati

siano stati scritti congiuntamente, tutti gli autori devono rispettare i requisiti relativi alla laurea magistrale conseguita. Il premio sarà equamente condiviso da tutti gli autori. Ogni autore può presentare più di un articolo. **Maggiori informazioni** **Scadenza: 31 Dicembre 2023**

18. Borse di studio per soggiorni scolastici all'estero per 3 mesi, 6 mesi o 1 anno

Giocamondo Study associazione specializzata in organizzazione di viaggi studio per bambini e ragazzi offre agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado 15 borse di studio dal valore totale di 20.000€ da utilizzare per un soggiorno di mobilità internazionale di 3 mesi, 6 mesi o annuale presso un istituto pubblico o privato superiore straniero il tutto organizzato dal team di Giocamondo Study. La finalità di questo progetto è permettere agli studenti e alle studentesse di vivere un'esperienza formativa al massimo sia da un punto di vista accademico sia in quello umano, allo stesso modo di implementare e migliorare la padronanza delle lingue straniere, acquisire sicurezza, consapevolezza verso un brillante nuovi percorsi accademici e lavorativi legati soprattutto all'inclusività e all'internazionalità.



Le 15 borse di studio saranno ripartite in:

- N.1 borsa di studio da € 5000
- N.1 borsa di studio da € 4000
- N.1 borsa di studio da € 3000
- N.1 borsa di studio da € 2000
- N.1 borsa di studio da € 1000
- N.10 borse di studio da € 500

Questo bando è destinato esclusivamente a tutti gli studenti e le studentesse che hanno conseguito la promozione nell'anno scolastico 2022/2023 e che al momento della presentazione della domanda, sono iscritti al secondo o terzo anno di una scuola secondaria di secondo grado

Maggiori informazioni. **Scadenza 15 Dicembre 2023**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	062
DATA:	12 - 16 Febbraio 2024
TITOLO PROGETTO:	Eat4Change
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	WWF Austria
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Educazione non formale.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 12 - 16 Febbraio 2024</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Payerbach, Austria</p> <p>Sintesi</p> <p>Questo corso di formazione fa parte di un progetto finanziato dalla CE, "Eat4Change", che si concentra sul dare ai giovani la possibilità di attivarsi per la protezione del clima abbracciando diete più sostenibili e diventando cittadini attivi per il pianeta.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Argentina, Brasile, Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Ungheria, Italia, Liechtenstein, Moldavia, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Serbia, SSlovacchia, Slovenia, Svizzera e Ucraina</p>

	<p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, allenatori giovanili per i giovani giovani project manager.</p> <p>Dettagli Vuoi far parte della nostra formazione innovativa e pratica per operatori giovanili (sia retribuiti che volontari) che coprirà una serie di argomenti come cittadinanza attiva, responsabilizzazione e leadership dei giovani, protezione del clima, diete sostenibili e cambiamento di comportamento e portalo a casa un sacco di strumenti e metodi utili su come metterli in pratica!</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare direttamente con i giovani e/o con altri animatori e organizzazioni giovanili • Stai cercando di espandere le tue conoscenze ed esperienze nel dare potere ai giovani e sostenere la cittadinanza attiva • Stai cercando di incorporare i temi della protezione del clima e dell'alimentazione sostenibile nel tuo repertorio • Vuoi far parte di una dinamica rete europea di animatori giovanili e cittadini attivi. • Si trovano nei paesi circostanti l'Austria (Europa centrale e orientale) <p>Costi Quota di partecipazione Prima della formazione sarà dovuta una "quota di prenotazione del partecipante" di 150 EUR che verrà restituita in base al completamento con successo del corso.</p> <p>Vitto e alloggio L'organizzazione si occuperà di questo.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio verranno rimborsate in base al calcolatore della distanza.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	11 Dicembre 2023

NR.:	063
DATA:	25-31 Gennaio 2024
TITOLO PROGETTO:	Storie di bambini rubati durante la Seconda Guerra Mondiale
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Kreisau-Initiative
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Educazione non formale.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 25-31 Gennaio 2024 Luogo e paese dell'attività: Krzyżowa, Polonia Sintesi: Scopri di più sui bambini rubati durante la Seconda Guerra Mondiale e preparati in modo da poter trattare questo argomento nelle tue attività educative. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti a iniziative Erasmus+ Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, leader giovanili, giovani lavoratori Dettagli Sradicati – (Hi)Storie di bambini rubati durante la Seconda Guerra Mondiale” è un programma internazionale incentrato sui bambini che furono rapiti dalle parti occupate dai tedeschi di paesi come Polonia, Repubblica Ceca e Ucraina durante la Seconda Guerra Mondiale e riportati in Germania dove</p>

	<p>furono sottoposti ad “arianizzazione” forzata. Ad oggi la loro storia è quasi del tutto sconosciuta, nonostante anch’essi siano tra le vittime dei crimini nazionalsocialisti. Considerando e mostrando la storia di questi bambini rapiti e sradicati con la forza, vorremmo incoraggiare un confronto con l’ideologia razzista e disumana dei nazionalsocialisti. Inoltre, vorremmo sostenere la sensibilizzazione sull’importanza dei diritti dei bambini e affrontare le loro violazioni nel mondo di oggi. Tutti i partecipanti avranno l’opportunità di unirsi al pool di formatori che lavorano con i giovani negli scambi giovanili "Sradicati".</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere meglio il tema dei bambini rubati durante la seconda guerra mondiale, • partecipare a lezioni e unità di formazione facilitate da formatori esperti "Sradicati" e da esperti esterni, • apprendere risorse educative per insegnare questo argomento, • imparare come insegnare argomenti delicati in modo efficace,. <p>Costi: Quota di partecipazione In base al paese di residenza 190 Euro</p> <p>Vitto e alloggio Vitto e alloggio sono coperti dall’organizzazione ospitante</p> <p>Rimborso del viaggio Rimborseremo il viaggio in base alla distanza dal paese di residenza</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Dicembre 2023

NR.:	064
DATA:	22-29 Gennaio 2024
TITOLO PROGETTO:	Sustain Ability
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Viaje a la Sostenibilidad
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Educazione non formale
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell’attività: 22-29 Gennaio 2024 Luogo e paese dell’attività: Zaragoza, Spagna</p> <p>Sintesi TC Sustain Ability è un corso di formazione di 6 giorni che mira a fornire agli operatori giovanili strumenti e idee per lavorare con i giovani affrontando "temi verdi" da diverse angolazioni.</p> <p>Numero dei partecipanti: 15 partecipanti. Partecipanti provenienti: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Ungheria, Italia, Liechtenstein, Moldavia, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia,</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori giovanili, mentori giovanili, volontari, educatori, project manager</p> <p>Dettagli: Sustain Ability è un corso di formazione che mira a fornire agli operatori giovanili strumenti e idee per lavorare con i giovani affrontando "temi verdi" da diverse angolazioni. La sostenibilità è un argomento ampio e intendiamo approfondire solo alcuni punti come la politica verde,</p>

	<p>l'economia circolare, la sovranità alimentare, l'ecoansia, lo spopolamento. L'obiettivo è quello di lavorare insieme per trovare modi per portare questi argomenti sul tavolo in modo divertente senza produrre l'effetto della catastrofe. Condivideremo le nostre buone pratiche e speriamo di aprire discussioni sviluppando metodologie e soluzioni. Lavorare direttamente con i giovani e/o con altri animatori e organizzazioni giovanili</p> <p>Costi Quota di partecipazione Non è prevista Vitto e alloggio L'organizzazione si occuperà del vitto e l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Il rimborso del viaggio sarà distribuito in base alle richieste di costi di viaggio totali e si concentrerà sulle maggiori necessità e su un'equa distribuzione. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	28 Dicembre 2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione



A) VOLONTARIATO EUROPEO IN BELGIO PRESSO UN CENTRO DI RECUPERO E CURA PER ANIMALI SELVATICI

Il Natuurhulpcentrum è un centro di recupero della fauna selvatica che aiuta circa 10.000 uccelli e animali ogni anno. L'80% degli animali selvatici sono autoctoni. Vengono portati al centro o catturati da una squadra di soccorso, in quanto feriti, malati o troppo giovani per prendersi cura di sé. Gli animali curati vengono poi rilasciati in natura. Il 20% degli animali sono esotici. Vengono portati al centro a causa di sequestri, abbandoni, chiusura di zoo etc. Rimangono temporaneamente al Natuurhulpcentrum finché non viene trovata una nuova casa. La persona selezionata verrà coinvolta nella gestione quotidiana del centro e si occuperà di affiancare il team di Natuurhulpcentrum nelle varie attività di recupero e assistenza degli animali. Alcune delle attività in cui il/la volontario verrà coinvolto:

- assistenza alle cure mediche di fratture e ferite
- alimentazione degli animali
- manutenzione degli alloggi
- pulizia delle gabbie e del recinto
- assistenza nell'organizzazione dell'evento "Open House", che si svolgerà a settembre

Per chi parla un po' di olandese ci sarà la possibilità anche di:

- essere coinvolto in attività educative di sensibilizzazione sull'ambiente e sugli animali
- supportare in eventi itineranti e nelle attività educative con le scuole.

Si ricerca una persona (18-30 anni) in possesso delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità a partecipare alle operazioni quotidiane del centro
- forte e reale motivazione per il progetto
- amare gli animali e voler lavorare con loro
- conoscenza dell'inglese e desiderio di apprendere l'olandese

Maggiori informazioni

B) VOLONTARIATO EUROPEO IN ROMANIA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE

Curba de Cultură è un'associazione che si occupa della gestione di diversi centri giovanili situati in una delle zone rurali della Romania. L'obiettivo è quello di dare la possibilità ai giovani del territorio di avere un luogo di incontro nel quale possano vivere momenti di condivisione con altre persone, svolgere una serie di attività di educazione non formale e permettergli di esplorare le meraviglie del loro paese.

Il volontario/a selezionato/a avrà le seguenti caratteristiche:

- Avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- Avere una conoscenza della lingua inglese base;
- Essere motivati a vivere in una zona rurale;
- Essere interessati alle attività del progetto e al mondo del volontariato internazionale.

Maggiori informazioni

C) VOLONTARIATO IN POLONIA NELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PERSONE CON DISABILITÀ La fondazione ADAPA lavora con persone adulte autistiche o con altre disabilità mentali. Infatti, tramite attività legate all'educazione, riabilitazione e terapia, il centro cerca di ampliare la conoscenza della società in merito all'autismo e altri disturbi legati allo sviluppo. Inoltre, la fondazione si occupa di OTW (Occupational Therapy Workshops) per migliorare le condizioni occupazionali e sociali degli ospiti della fondazione. Il/la volontario/a selezionato/a entrerà a far parte del progetto ESC coordinato da "Center For Youth Co-operation and Mobility" e parteciperà ad attività con persone affette da autismo. Il/la volontario/a che verrà selezionato/a per il progetto prenderà parte a mansioni di vario tipo, tra cui:

- Aiuto e supporto a svolgere attività con i terapeuti durante i laboratori;
- Possibilità di condurre le lezioni in modo indipendente in base alle proprie idee e iniziative;
- Preparazione di video/foto per i social media (Instagram, Facebook);
- Registrazione e modifica di video/foto;
- Contribuire alla promozione delle attività della fondazione;
- Aiuto durante i viaggi in città con i nostri partecipanti.

Maggiori informazioni

D) LAVORO IN FINLANDIA PER 25 INFERMIERI SPECIALIZZATI E 2 RADIOGRAFI

La Rete Eures in collaborazione col Wellbeing Services County of Päijät-Häme in Finlandia è alla ricerca di venticinque infermieri specializzati e due radiologi da inserire a tempo pieno presso gli ospedali di Päijät-Häme. L'ospedale centrale di Päijät-Häme è il secondo ospedale centrale più grande della Finlandia e il settimo fornitore di cure specialistiche: impiega 2.900 persone tra cui 290 chirurghi e 1.440 infermieri. L'assistenza viene fornita in 40 diverse aree di specializzazione medica in ambulatori e unità di degenza, pertanto l'ospedale si occupa del benessere dei pazienti in modo completo, fin dal primo contatto.

Requisiti

- Laurea o master in infermieristica e status di infermiere registrato
- Fedina penale pulita e certificato di buona condotta
- Preferibilmente 3 anni di esperienza lavorativa precedente come professionista registrato
- Atteggiamento indipendente e responsabile, con buone capacità di comunicazione e di lavoro in team
- Impegno a seguire un programma di formazione linguistica gratuito e a studiare un minimo di 20 ore a settimana per raggiungere un livello B1 di lingua finlandese alla fine della formazione
- Impegno a trasferirsi e iniziare a lavorare in Finlandia dopo aver raggiunto il proprio obiettivo nella formazione linguistica
- Conoscenza fluente della lingua inglese

Dal punto di vista economico, verrà attuato un contratto a tempo pieno e indeterminato con un orario di lavoro di 38 ore settimanali con uno stipendio medio mensile di 2040,15 €/mese (al lordo di tasse e contributi sociali) e successivamente di 2689,83 €/mese al lordo di tasse e contributi sociali. Inoltre c'è un compenso aggiuntivo per gli orari di lavoro come il fine settimana, notte, vacanze e straordinari e per le ferie che vengono pagate in aggiunta allo stipendio mensile di base. Per questa ragione, parte del bonus per le ferie può essere scambiato con altri giorni di feri.

Maggiori informazioni

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) TECNOMAT, IN ARRIVO ASSUNZIONI A FOGGIA E IN TUTTA ITALIA

La Tecnomat, ex Bricomat, azienda specializzata nella vendita di prodotti per l'edilizia, bricolage, ristrutturazione e idraulica, intende assumere diverse figure lavorative in vari punti vendita su tutto

il territorio nazionale. L'azienda francese, che dal 2022 ha cambiato nome da Bricomat a Tecnomat con una operazione di rebranding al fine di evidenziare maggiormente il riferimento ai materiali tecnici in vendita, è presente in più di cinque paesi nel mondo con oltre diecimila lavoratori a livello globale; di questi, più di tremila lavorano nei punti vendita all'interno del nostro Paese. Entro il 2030 la Tecnomat intende assumere fino a seimila persone; è prevista inoltre l'apertura di un punto vendita anche a Foggia e sono richieste fino a 100 persone. Per il punto vendita di Foggia, se interessati, sarà a breve possibile inviare la propria candidatura con il CV dal sito web del brand, tramite apposito form. Intanto, ecco un elenco di tutte le figure lavorative richieste attualmente per gli altri punti vendita d'Italia:

- Addetti alle vendite – sedi: Sicilia, Campania, Sardegna, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia;
- Hostess / Steward di cassa – sedi: Campania, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia;
- Addetti alla logistica – sedi: Campania, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia;
- Allievi capi settore – sedi: tutta Italia.

Solo per la sede di Rozzano, sono richieste le seguenti figure specializzate:

- Data Engineer;
- eCommerce Customer Care Specialist;
- Organizzazione e innovazione (sistemi informativi);
- Retail accountant;
- Software Developer Laravel;
- Specialista salute e sicurezza sul lavoro;
- Supply Chain Manager Negozi;
- Tax specialist.

Per tutti i dettagli sulle assunzioni e per rimanere aggiornato sulle prossime assunzioni del punto vendita di Foggia, [visita la sezione dedicata al reclutamento](#) del personale.

B) B&B SILO SYSTEMS CERCA PERSONALE NEL FERRARESE

L'azienda di San Giovanni Ostellato, in provincia di Ferrara, B&B Silo Systems, che progetta e realizza impianti di stoccaggio, trasporto, dosaggio e automazione delle materie prime assume attualmente diversi profili professionali, con l'obiettivo di incrementare l'organico diretto e quindi la produttività dello stabilimento stesso. Le posizioni attualmente aperte (solo per residenti in provincia di Ferrara, anche prima esperienza di lavoro) riguardano:

- venditore estero (richiesti diploma a indirizzo linguistico o equivalente e conoscenza lingua inglese di livello avanzato);
- ragioniere contabile (richiesto il titolo di studio in qualità di ragioniere o segretario d'azienda);
- disegnatore meccanico/elettrico 2D-3D (richiesti rispettivamente il titolo di studio in qualità di perito meccanico o in elettrotecnica o equivalenti);
- magazziniere componentistica meccanica/elettrica (richiesto titolo di studio tecnico).

I contratti proposti dall'azienda sono tutti inizialmente in somministrazione per un periodo di prova, con in seguito possibile assunzione diretta. Per contatti e informazioni visita l'area ["Lavora con noi" di B&B Silo Systems](#).

C) VENEZIA, ISTITUTO UNIVERSITARIO ARCHITETTURA: CONCORSO PER AMMINISTRATIVI

L'Università IUAV di Venezia (Istituto Universitario Architettura di Venezia), ha indetto un concorso pubblico per 10 diplomati, nella categoria personale tecnico-amministrativo. Le risorse saranno inserite negli uffici amministrativi dell'università con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Tra le attività previste, le risorse si occuperanno di prestare il proprio supporto amministrativo, gestire il flusso documentale, trattare la corrispondenza, gestire l'attività di segreteria amministrativa e l'istruttoria dei procedimenti amministrativi, collaborare alla redazione dei contratti e atti negoziali.

I requisiti per accedere al concorso sono i seguenti:

- avere la cittadinanza italiana, di uno dei Paesi membri dell'UE;
- essere maggiorenni;
- avere il godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con l'obbligo di leva;
- avere l'idoneità fisica all'impiego;
- non aver riportato condanne penali che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;

Per i cittadini con cittadinanza diversa da quella italiana, è richiesto inoltre: il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; avere una conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire. Sono previste due prove, una scritta e una orale; sarà indetta anche una prova preselettiva in base al numero dei partecipanti al concorso.

Il bando riserva alcuni posti, in particolare 5, ai soggetti indicati qui di seguito:

2 posti riservati ai volontari delle Forze Armate;

2 posti riservati alle persone disabili;

1 posto riservato ai soggetti iscritti alle categorie protette.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata online sul Portale per il Reclutamento della P.A. Il termine ultimo di presentazione della domanda è **fissato al 17 dicembre 2023**. Per tutte le altre informazioni sul concorso, [leggi attentamente il bando](#).

D) ARES 118, CONCORSO PER IL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

L'ARES, l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 della Regione Lazio, ha indetto un concorso per 3 collaboratori amministrativi riservato alle categorie protette (art. 18, legge 68/1999). I collaboratori saranno assunti a tempo indeterminato e saranno inseriti nell'Area Funzionari. Per presentare la domanda è necessario avere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o essere nelle altre condizioni indicate dal bando);
- età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con gli obblighi di leva;
- avere una adeguata conoscenza della lingua inglese che verrà verificata in sede di prova orale;
- avere conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
- non aver subito condanne penali per reati contro la P.A. e non essere stati licenziati presso una P.A.

È inoltre richiesto l'aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio, in uno degli ambiti indicati dal bando:

- Diploma di Laurea;
- Laurea di primo livello.
- Come ulteriore requisito è richiesto non solo l'appartenenza alle categorie protette, ma essere iscritti all'elenco di collocamento obbligatorio come previsto dalla legge.

Il concorso prevede tre tipi di prove:

- prova scritta che può consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto del concorso;
- prova pratica che verte sulla predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- prova orale che mira ad accertare la conoscenza delle materie oggetto del bando.

La domanda deve essere inviata entro il 14 dicembre 2023. Per tutte le altre informazioni su modalità di presentazione della domanda e condizioni di ammissione al concorso, [leggi attentamente il bando](#).

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. Al via il bando 2023 per la transizione verde in Asia

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il bando SWITCH-Asia III, nel quadro di NDICI – Europa Globale che in questa sua terza fase si allarga anche ai Paesi del Pacifico e che supporta la transizione verde delle industrie ad alta intensità energetica e altamente inquinanti nelle regioni destinatarie e contribuisce alla prosperità economica e alla riduzione della povertà nelle regioni destinatarie. Il programma supporta l'implementazione nei Paesi beneficiari della dimensione esterna del Green Deal europeo. Il bando rientra nella componente Grant scheme del programma SWITCH-Asia, che sostiene la transizione verde delle catene del valore trainate dalle

esportazioni in tutta la regione, garantendo che gli strumenti finanziari disponibili sul mercato possano rispondere alle reali esigenze delle MPMI e che i consumatori siano agevolati nelle loro scelte consapevoli e protetti dal greenwashing. I Paesi beneficiari del bando (nei quali si devono realizzare le attività) sono: Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Myanmar, Maldive, Malesia, Mongolia, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam Isole Cook, Micronesia, Fiji, Kiribati, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Marshall, Samoa, Isole Salomone, Timor Est, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

Obiettivi specifici del bando



1: sostenere la transizione verde delle principali catene di valore economico all'interno della regione ammissibile o verso l'UE per ridurre la loro impronta di carbonio e ambientale.

2: garantire che gli strumenti di finanza verde e climatica disponibili o nuovi rispondano alle esigenze delle MPMI nella regione.

3: sostenere i consumatori locali affinché

agiscano in modo più responsabile nella scelta di prodotti e servizi a basse emissioni di carbonio e sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. In linea con le priorità del Global Gateway, del Green Deal europeo e con la strategia UE Indo-Pacificca, il bando finanzia azioni nel quadro delle seguenti priorità: Supportare le MPMI nella riduzione delle loro emissioni di gas serra e dell'impatto ambientale della loro produzione industriale, migliorando l'efficienza delle risorse e adottando pratiche di economia circolare, Coinvolgere i consumatori in pratiche di consumo e produzione sostenibili. Settori prioritari:

- Tessuti e pellame
- Alimentare (compreso agroalimentare e pesca)
- Edilizia e costruzioni
- Materie plastiche (con focus sul packaging e relativi rifiuti)
- Elettronica

Il bando è diviso in due lotti geografici: Lotto 1: Asia, Lotto 2: Pacifico. Possono proporre progetti Organismi senza fini di lucro, Organizzazioni profit (es. camere di commercio, associazioni industriali o cluster industriali, micro imprese, PMI, rivenditori, ecc.), centri di produzione pulita nazionali e regionali, università, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico, organizzazioni di consumatori, organizzazioni per lo sviluppo, federazioni commerciali e organizzazioni sindacali, ONG e operatori del settore pubblico. Il proponente può essere stabilito in un paese UE, in uno dei Paesi beneficiario, in un Paese membro dell'OCSE (in caso di progetti attuati esclusivamente in un paese meno sviluppato o un paese altamente indebitato come definiti nell'elenco dei beneficiari dell'APS), nei Paesi del SEE (Islanda, Norvegia, Liechtenstein), nei paesi beneficiari dell'Assistenza PreAdesione (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia). I progetti devono svolgersi in uno dei paesi beneficiari e devono essere presentati da consorzi costituiti da almeno due soggetti: uno con sede in un Paese UE (compresi i Paesi e territori d'Oltremare), oppure SEE e uno in un Paese beneficiario. I progetti multi-paese, svolti in più di un paese beneficiario (nello stesso lotto geografico), sono ammessi ma devono mostrare il valore aggiunto determinato dall'affrontare un tema a livello regionale (non devono tradursi solo in un elenco di attività svolte a livello nazionale). La durata dei progetti può essere compresa fra 36 e 48 mesi. Il budget complessivo ammonta a € 24.000.000: 20 milioni per progetti nei Paesi dell'Asia e 4 milioni nei Paesi del Pacifico. Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% (e non meno del 50%) dei costi ammissibili per un massimo di 1.500.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 500.000 euro. Per i Paesi meno sviluppati, 23 qualificati come Least Developed Countries – LCD il contributo può arrivare al 90% dei costi ammissibili. **Scadenza per la presentazione è 12 dicembre 2023.**

[Scarica il bando](#) [Modulistica e linee guida](#)

23. Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione UE

La Commissione europea (DG REGIO) ha aperto il bando 2023 per "Misure di informazione sulla politica di coesione dell'UE". L'obiettivo è fornire sostegno alla produzione e diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione europea, incluso il Fondo per la transizione giusta, il Piano di ripresa per l'Europa o lo Strumento di sostegno tecnico. I progetti da candidare

dovrebbero offrire informazioni coerenti, obiettive e complete. Le proposte dovrebbero illustrare e valutare il ruolo della politica di coesione nel realizzare le priorità politiche dell'UE e nell'affrontare le sfide attuali e future che impegnano l'Unione, gli Stati membri, le regioni e le amministrazioni locali.

Le misure di informazione dovrebbero comprendere una o più delle seguenti attività:

- Produzione e distribuzione di materiale cartaceo, multimediale o audiovisivo,
- Attività di sensibilizzazione sul web e sui social media,
- Eventi mediatici,
- Seminari, conferenze, workshop

I destinatari delle misure sono: il pubblico in generale, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui risultati della politica di coesione e sul suo impatto sulla vita dei cittadini. L'informazione dovrebbe puntare ad aumentare la comprensione del contributo della politica di coesione alla promozione dell'occupazione e della crescita in Europa e alla riduzione delle disparità tra territori. Gli stakeholder. L'obiettivo è coinvolgere gli stakeholder (incluso autorità nazionali, regionali e locali, beneficiari, imprese, mondo accademico) per comunicare l'impatto della politica di coesione sulle loro regioni e alimentare il dibattito sul futuro di tale politica e, più in generale, sul futuro dell'Europa. I progetti proposti devono avere durata di 12 mesi. Il bando è rivolto a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi UE (compreso i PTOM), escluso gli enti incaricati dell'attuazione della politica di coesione a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (Autorità di gestione o di audit). La sovvenzione UE potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili del progetto, per un massimo di 300.000 euro. **La scadenza per presentare proposte è il 9 gennaio 2024, ore 17.00 (ora di Bruxelles).** [Scarica il bando](#) [Maggiori informazioni](#)



24. BANDO – EUROPA CREATIVA – MEDIA: BANDI 2024 Markets and Networking

Tale sostegno finanziario si rivolge alle organizzazioni europee che svolgono azioni destinate a facilitare la promozione e la circolazione delle opere audiovisive e cinematografiche europee



nell'ambito delle principali manifestazioni professionali europee. Il presente invito a presentare proposte è inteso a sostenere le azioni e le attività che si svolgono nei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA nonché fuori da essi. Il budget complessivo disponibile è di 16,5 milioni di euro. Saranno considerate ammissibili solo le domande corrispondenti ad almeno una delle 2 azioni descritte di seguito: Mercati: Mercati fisici, digitali o ibridi e forum professionali per i professionisti europei dell'audiovisivo e network di

mercati Attività di networking: attività che favoriscano la promozione delle opere europee e il consolidamento dell'ecosistema audiovisivo. La durata massima dell'azione è di 24 mesi. Tale bando coprirà le attività per due anni, quindi nell'autunno 2024 non è prevista la pubblicazione di un nuovo bando. **Scadenza 18 Gennaio 2024.** [Maggiori informazioni.](#) [Scarica il bando](#)

25. BANDO Fondazione Cariplo – data science for climate and agriculture

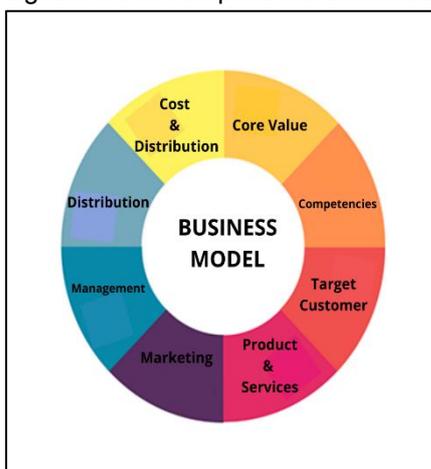
“Data Science for Climate and Agriculture” – Studiare le relazioni tra uso del suolo e cambiamento climatico” è un bando con scadenza emesso dall'Area Ricerca Scientifica e dall'Area Ambiente che si inserisce nell'obiettivo strategico “Ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo socio-economico delle comunità”. Il bando mira a promuovere progetti di ricerca che utilizzino le metodologie e gli strumenti della Scienza dei dati per esaminare la connessione tra l'uso del suolo e il cambiamento climatico, al fine di creare una base di conoscenza che possa facilitare l'identificazione di nuove possibilità per



lo sviluppo del carbon farming. A chi è rivolto: Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica. Unicamente in qualità di partner, potranno essere coinvolti anche Enti di Terzo Settore quali, ad esempio, organizzazioni private non profit attive in campo ambientale e/o agricolo. I soggetti capofila dovranno necessariamente possedere una struttura operativa situata sul territorio di prioritario riferimento della Fondazione, ovvero Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Eventuali partner di progetto potranno essere localizzati anche in altri territori. Con la partecipazione al bando, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici. Il trasferimento della ricerca e dei fondi presso un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione, tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando, nella “Guida alla presentazione dei progetti su bandi” e nei “Criteri generali per la concessione dei contributi” disponibili sul sito web della Fondazione per il download. Maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

26. BANDO –Europa Creativa –Innovative Tools And Business Models

Il bando mira a incoraggiare lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti e modelli di business innovativi per migliorare la visibilità, la disponibilità, il pubblico e la diversità delle opere europee nell’era digitale e/o la competitività dell’industria audiovisiva europea. Il budget complessivo è di 8.500.000



euro. La durata massima dell’azione è 36 mesi. La procedura di presentazione e l’accesso ai formulari si apriranno il 3 ottobre 2023. Europa Creativa riunisce azioni a sostegno del patrimonio culturale e creativo europeo settori. Gli obiettivi generali del Programma sono: salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea e patrimonio; aumentare la competitività e il potenziale economico del settore culturale e creativi, in particolare il settore audiovisivo. Tali finalità vengono perseguite attraverso i seguenti obiettivi specifici: potenziare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica e sociale ed esterne, innovazione e mobilità nel contesto culturale e settori creativi (sezione CULTURA); promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l’innovazione e sostenibilità,

anche attraverso la mobilità nel settore audiovisivo europeo (sezione MEDIA); promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutti gli aspetti il programma, promuovendo media diversificati, indipendenti e pluralistici ambientale e l’alfabetizzazione mediatica, promuovendo così la libertà artistica espressione, dialogo interculturale e inclusione sociale. Gli obiettivi generali e specifici del Programma tengono conto del duale natura dei settori culturali e creativi, riconoscendone, da un lato, l’intrinseca e artistico della cultura e, dall’altro, il valore economico di quei settori, compreso il loro più ampio contributo alla crescita, alla competitività, alla creatività e all’innovazione. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da incoraggiare l’inclusione, l’uguaglianza, diversità e partecipazione, compresi, se del caso, incentivi specifici incoraggiare la partecipazione attiva nei settori culturali e creativi delle persone con disabilità, persone appartenenti a minoranze e persone appartenenti a gruppi sociali gruppi emarginati, compresi sia il processo creativo che lo sviluppo del pubblico; e l’uguaglianza di genere, in particolare come motore della crescita economica, dell’innovazione e della creatività. [Scarica il bando](#) Maggiori informazioni consultare il [seguente link](#). **Scadenza: 25 Gennaio 2024**

27. Bando RISE per una società resiliente

Nell’ambito del Progetto The CARE, co-finanziato dall’Unione Europea, Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S., hanno deciso di aprire un ulteriore bando, RISE, per la presentazione di proposte volte a promuovere, proteggere e far rispettare i Diritti e i Valori dell’Unione Europea con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/trici di diritti e sull’empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti. Vengono messi a disposizione per il bando 1.446.288 euro.

Gli ambiti prioritari d’intervento sono:

- Sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori dell’Unione Europea

- Rafforzamento della protezione e della promozione dei valori dell'Unione Europea includendo il rispetto dei diritti
- Supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo inclusi i casi di un restringimento degli spazi per la società civile
- Saranno sostenuti interventi rivolti a soggetti o in favore di soggetti che vivono in situazioni di vulnerabilità e/o discriminazione con particolare riguardo a persone con background migratorio, donne vittime di violenza maschile, persone soggette a qualsiasi tipo di discriminazione (di genere, legata alla cittadinanza, alle abilità), giovani e persone in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale.

Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS (per avere maggiori dettagli sugli enti ammissibili si rimanda al testo integrale del bando). Il bando prevede tre linee di finanziamento (lotti). I tre Lotti hanno in comune gli obiettivi, le finalità e gli ambiti d'intervento precedentemente menzionati. Le tre linee di finanziamento presentano specifici criteri di ammissibilità al fine di favorire la partecipazione al Bando di organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni e radicate territorialmente. Una linea di finanziamento è stata dedicata a quelle organizzazioni che operano nelle aree interne del territorio italiano. Nello specifico, le iniziative promosse attraverso il presente Bando dovranno afferire ai seguenti tre Lotti secondo i criteri delineati di seguito:

LOTTO 1: Organizzazioni della società civile di piccole dimensioni con un forte radicamento nei propri territori d'intervento. Contributo minimo finanziato – EUR 15.000; Contributo massimo finanziato – EUR 20.000; Durata minima – 6 mesi; Durata massima – 12 mesi.

LOTTO 2: Organizzazioni della società civile che operano e sono espressione dei bisogni delle comunità delle Aree Interne così come definite dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027 – Dipartimento per le Politiche di Coesione. Contributo minimo finanziato – EUR 40.000; Contributo massimo finanziato – EUR 60.000; Durata minima – 12 mesi; Durata massima – 14 mesi.

LOTTO 3: Organizzazioni della società civile di piccole e medie dimensioni con un focus su attività di lobby, advocacy e/o campaigning nell'ambito della promozione e protezione dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Contributo minimo finanziato – EUR 40.000; Contributo massimo finanziato – EUR 60.000; Durata minima: 12 mesi; Durata massima – 14 mesi. Le proposte progettuali dovranno essere presentate da una sola organizzazione (Soggetto Responsabile). Ogni proposta dovrà coinvolgere obbligatoriamente almeno un'altra organizzazione con il ruolo di Partner o di Partner pro-bono. Per il Lotto 3 non è previsto il coinvolgimento di Partner pro-bono. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso Soggetto sulla medesima linea di finanziamento (Lotto), queste verranno considerate tutte inammissibili. Una singola organizzazione sia come Soggetto Responsabile sia come Partner potrà partecipare ad una sola iniziativa progettuale sulla medesima linea di finanziamento. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso Ente (Soggetto Responsabile) su più lotti, verranno valutate tutte le proposte progettuali presentate, ma potrà essere ammessa al finanziamento solo una. L'assegnazione del contributo economico per la realizzazione delle proposte progettuali sarà vincolata alla partecipazione attiva del soggetto responsabile ad un programma di capacity building per rafforzare le competenze dell'organizzazione e ad attività di networking tra le organizzazioni vincitrici dai presenti bandi. Per un maggior dettaglio dei criteri di ammissibilità di ogni singola linea di finanziamento (lotto) si rimanda alla lettura del bando reperibile al seguente [link](#). Le proposte dovranno essere inviate **entro le ore 23 del 31 gennaio 2024**. [Per saperne di più](#)



28. BANDO – Grant su impatto ambientale e sociale dei programmi di sviluppo

Il programma Train Education for Nature (EFN) del World Wildlife Fund (WWF) sostiene proposte progettuali sul miglioramento delle capacità locali in materia di valutazione dell'impatto ambientale e sociale dei programmi di cooperazione con un'enfasi sulle comunità e sui professionisti locali in Kenya, Tanzania e Madagascar. Le proposte progettuali dovrebbero rivolgersi a tutti gli attori coinvolti nelle questioni sociali e ambientali associate all'esecuzione e alla gestione di iniziative di conservazione e sviluppo, in particolare agli obiettivi chiave del WWF, tra cui clima, cibo, foreste,

acqua dolci, oceani e fauna selvatica. I progetti dovranno prevedere attività di apprendimento attivo, componenti di competenze pratiche, tutoraggio e/o attività di apprendimento sul campo che sviluppino competenze e conoscenze per le parti interessate, le istituzioni e le reti locali. La priorità è data alle organizzazioni locali che si concentrano sull'affrontare le sfide dello sviluppo che influiscono sugli ecosistemi e sui loro servizi e sul miglioramento dello sviluppo sostenibile e della conservazione. Le organizzazioni proponenti devono essere legalmente registrata in Kenya, Tanzania o Madagascar. Le attività proposte dovrebbero essere completate prima del mese di agosto 2025 e i candidati possono richiedere fino a 15.000 dollari. I team o le organizzazioni proponenti devono avere esperienza nello sviluppo di capacità sui temi legati agli impatti ambientali e sociali, nella loro applicazione ad attività locali legate alla conservazione e allo sviluppo oltre alla capacità di monitorare i risultati. Le domande dovranno essere presentate attraverso il portale online entro il 18 dicembre 2023. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#)



29. BANDO –MADE 2023: contributi per progetti ricerca e sviluppo

Il bando MADE 2023 permette alle imprese di ottenere un contributo per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Tali progetti dovranno essere realizzati nell'arco di 12 mesi dalla presentazione della domanda, e avere carattere innovativo in ambito digitale. Il bando rientra infatti in una strategia sovranazionale che mira a aumentare l'innovazione nel sistema imprenditoriale. Ed è finanziato dall'Unione europea, nell'ambito del progetto Next Generation EU, con una dotazione finanziaria di 12,5 milioni di euro. Possono ottenere il contributo erogato dal bando MADE attività di ogni dimensione. Rientrano infatti nella platea dei beneficiari le micro imprese, le PMI, le startup, le grandi imprese e persino i consorzi composti da diverse aziende che si sono costituite come Associazione Temporanea di Scopo. Ciascuna impresa o aggregazione di imprese può candidare una sola proposta progettuale. Per ottenere il contributo, tale proposta deve essere coerente con attività di accesso alle infrastrutture tecnologiche e alle tecnologie del progetto MADE oppure essere coerente con almeno una delle seguenti attività di trasferimento tecnologico:



- Progetti di innovazione;
- Demo e test;
- Strategia industria 4.0;
- Validazione di progetti industria 4.0;
- Scouting tecnologico;
- Consulenza tecnologica.

Il progetto presentato deve necessariamente contemplare il coinvolgimento del Centro di Competenza MADE per attività di ricerca contrattuale, consulenza tecnologica e supporto. Pena l'esclusione dal contributo. È indispensabile inoltre che le spese sostenute per le attività che prevedono il coinvolgimento del suddetto Centro di Competenza abbiano un impatto sul progetto di almeno il 70% del costo complessivo. L'approvazione del progetto presentato permette alle imprese di ottenere un contributo fino al 70% delle spese sostenute per il progetto di innovazione. L'importo massimo del contributo non può comunque superare i 400.000 euro. Le aziende che intendono partecipare al bando MADE 2023 possono consultare il [link](#). **Scadenza: 31.12.2024.**

30. BANDO – Programma Europa Creativa- European Slate Development



Il bando sostiene lo sviluppo di un catalogo di progetti, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 opere di finzione, animazione e documentari creativi destinati al mercato europeo e internazionale. È possibile aggiungere al catalogo anche lo sviluppo e la produzione di un cortometraggio di massimo 20 minuti, realizzato da un talento emergente. Questo sostegno finanziario si rivolge unicamente a società di produzione europee indipendenti, in grado di dimostrare la loro esperienza. In particolare, la società candidata italiana deve fornire prova di aver prodotto dal 2017 alla presentazione della candidatura due precedenti opere eleggibili, che siano

state distribuite o trasmesse a livello internazionale in almeno tre Paesi diversi da quello del candidato. [Maggiori informazioni consultare il seguente link.](#) **Scadenza: 13 Dicembre 2023**

31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il [Bando 57](#), principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo. Un'edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle disuguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il testo integrale del Bando 57](#). Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:



Sociale

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

Cultura

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

Ambiente

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
- Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.

Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:

- Prevedono reti e partneriati con realtà di ambiti e settori diversi;
- Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
- Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall'imprenditoria locale;
- Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000 euro**. Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante "copertura" dovrà essere garantita dall'ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto raccolto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. Il **bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano. [Scarica il bando.](#) [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023.](#) [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022.](#)

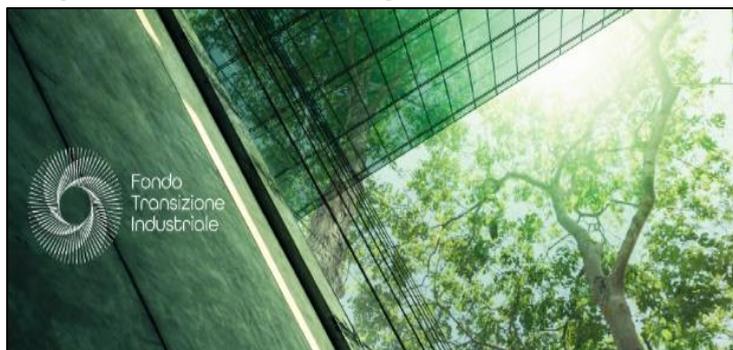
32. BANDO - Fondo transizione industriale

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale si rivolge alle imprese di qualsiasi dimensione, in ogni parte d'Italia, che investono nella tutela ambientale. L'obiettivo è favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. La dotazione iniziale è di 300 milioni di euro. Il Fondo è gestito da Invitalia ed è disciplinato dal decreto 21 ottobre 2022 del Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e con il Ministro della Transizione ecologica. [Scarica il file per avere maggiori informazioni.](#) Le agevolazioni

sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER e dalla sezione 2.6: Aiuti a favore della decarbonizzazione del “Quadro temporaneo”.

Miglioramento efficienza energetica

Per gli investimenti relativi al miglioramento dell'efficienza energetica sono concesse agevolazioni



pari al 30% delle spese ammissibili, se tali spese sono state individuate confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario in assenza dell'aiuto. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, del 15% per investimenti effettuati nelle zone A e del 5% per investimenti effettuati nelle zone C, di cui alla

della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027). Se le spese ammissibili sono state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l'intensità e le relative maggiorazioni vengono ridotte del 50%. Qualora venga richiesta l'applicazione della sezione 2.6 del Temporary Framework, le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e pari al 40% dei costi agevolabili se determinati come differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari, rispetto alla situazione in assenza degli aiuti, con meccanismo di Claw-back. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese e del 15% per investimenti in grado di ridurre il consumo energetico di almeno il 25%. Se le spese ammissibili sono state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l'intensità scende al 30%. [Per saperne di più](#) **Scadenza: 12 Dicembre 2023**

33. BANDO Nuovo Affidato Aics Su Empowerment Femminile In Kenya

La sede AICS di Nairobi ha pubblicato un Bando affidato attraverso il quale identificare enti esecutori per l'affidamento della realizzazione dell'Iniziativa denominata “Empowerment femminile e sostegno all'ambiente e salute in Kenya” (AID 012835/01/1). L'obiettivo generale dell'Iniziativa è quello di contribuire a eliminare tutte le forme di violenza e discriminazione di genere (come il matrimonio forzato, la gravidanza precoce, le mutilazioni genitali femminili) e garantire equo accesso alle risorse economiche e naturali (accesso alla terra) e alla loro gestione (governance) per creare società più sostenibili e resilienti rispetto ai cambiamenti climatici. Sulla base della precedente analisi di contesto, l'Iniziativa si concentra sulle Contee aride e semiaride del Paese, principalmente dedite alla pastorizia. Tali Contee sono: Turkana, Marsabit, Mandera, West Pokot, Baringo, Samburu, Isiolo, Laikipia, Wajir, Garissa, Tana River, Narok e Kajiado.

Il bando è suddiviso in due lotti:

Lotto 1: Gender empowerment e gender-based violence/salute sessuale e riproduttiva – dotazione 1.900.000 euro. Lotto 2: Gender empowerment, registrazione delle terre comunitarie, contrasto agli effetti della crisi climatica – dotazione 1.900.000 euro. Il Lotto 1 si pone l'obiettivo di contrastare le

forme di violenza e discriminazione di genere attraverso l'attuazione efficace della legislazione, la fornitura di servizi integrati, accessibili e inclusivi e un cambiamento delle norme e dei comportamenti sociali in grado di migliorare il sistema di prevenzione, protezione e di risposta a tutte le forme di violenza e discriminazione rivolte a donne e ragazze. Il Lotto 2 si pone l'obiettivo di garantire un equo accesso alle



risorse economiche e naturali (accesso alla terra) e alla loro gestione (governance) per creare società più sostenibili e resilienti rispetto ai cambiamenti climatici. Ogni Organizzazione della Società Civile può presentare solo 1 Proposta esecutiva in qualità di Soggetto proponente e 1

Proposta in qualità di Partner, a condizione che sia per Lotti diversi (ad esempio, se una OSC presenta una Proposta esecutiva per il Lotto 1 come Soggetto proponente, non può presentare una seconda proposta come Soggetto proponente per lo stesso Lotto 1 o per il Lotto 2, nè come Partner per una proposta nel Lotto 1; può, invece, partecipare come Partner per una proposta relativa al Lotto 2). L'Ente esecutore è incoraggiato a costituire partenariati che apportino valore aggiunto alla Proposta esecutiva. Inoltre, è obbligatorio coinvolgere almeno un partner locale che opera in Kenya secondo la normativa vigente. La durata ordinaria delle attività di progetto è di 36 mesi. Le proposte esecutive, a valere su entrambi i Lotti, devono prevedere un importo massimo di Euro 450.000 per la prima annualità e di Euro 725.000,00, rispettivamente, per la seconda e terza annualità. Non sono ammissibili proposte di valore superiore all'importo totale previsto per ogni Lotto e per ciascuna annualità. La totalità del finanziamento è a carico di AICS e non è richiesto nessun cofinanziamento. La Proposta esecutiva in formato PDF deve essere presentata dal Soggetto 29 Proponente alla sede regionale AICS di **Nairobi entro le ore 16.00 PM (ora keniana) del giorno 8 gennaio 2024** a mezzo posta certificata. [Scarica il bando](#)

34. BANDO We Art Open

We Art Open è il bando per le arti visive di No Title Gallery e Crea Cantieri del Contemporaneo Venezia, per la selezione di 30 opere finaliste che saranno protagoniste di un evento espositivo



presso gli spazi di Crea Cantieri del Contemporaneo Venezia dal 17 febbraio al 29 febbraio 2024 – corredato da catalogo – e che concorreranno per l'assegnazione dei premi in palio. **Il bando scade il 31 dicembre 2023.** La call è aperta a tutti gli artisti dai 18 ai 80 anni (compiuti entro il 1 gennaio 2023), singolarmente o riuniti in collettivi, di tutto il mondo. Le sezioni sono: Pittura e grafica; Scultura e installazione; Fotografia, Video, Performance e Nuove tecnologie; Hdemia (sezione per studenti di arti visive, licei,

accademie ed università); Land art e progetti site specific. La selezione di 30 opere finaliste saranno così divise: pittura e grafica (6 finalisti), scultura e installazione (6 finalisti), fotografia (5 finalisti), video e performance, nuove tecnologie (5 finalisti), Hdemia (5 finalisti) e land art (3 finalisti).

PREMI:

Un premio in denaro, di 2.000 euro, a cura di No Title Gallery

Un premio espositivo a cura di Marina Bastianello Gallery.

Un premio espositivo a cura di spazio SV – centro espositivo San Vidal

Un premio espositivo a cura di CREA Cantiere del contemporaneo.

Un premio espositivo a cura di 10 & zero uno.

Un premio espositivo online sul sito: www.art-frame.org a cura della redazione giornalistica art-frame. L'iscrizione avviene online tramite la compilazione di un form; è possibile candidare sino a 5 opere. La quota di iscrizione, a parziale copertura delle spese di organizzazione, è fissata in 30 euro per la sezione Hdemia (studenti) e di 50 euro per artista o collettivo partecipante. La quota consente di candidare fino a 5 opere nella stessa sezione o nelle sei differenti sezioni. [Maggiori informazioni](#)

35. BANDO Aics Sulla Disabilità In Mozambico

La Sede di Maputo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un bando per l'iniziativa "INCLU.DE – Inclusione per lo Sviluppo" – AID 12759 che utilizza le procedure PRAG Grant, aperto a enti di diversa natura (OSC, fondazioni, università, ecc.) attive nei settori dei diritti umani, monitoraggio, promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità, servizi sociosanitari inclusivi, ecc. L'obiettivo globale del bando è quello dell'intero programma INCLU.DE, ovvero contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli uomini e delle donne con disabilità in Mozambico, attraverso l'effettiva



attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità (UNCRPD). L'obiettivo specifico dell'azione finanziata consiste nel rafforzare il sistema di promozione e tutela dei diritti delle Persone con Disabilità, soprattutto nelle Province di Maputo e Sofala, attraverso una strategia incentrata sul rafforzamento delle capacità istituzionali e azioni di sensibilizzazione a livello centrale e locale, raccolta dati e avvio di interventi pilota socio-sanitari a livello distrettuale e comunitario. L'importo indicativo complessivo messo a disposizione dal bando è di **1.950.000 euro**. Il bando è suddiviso in due lotti:

Lotto 1 – attuazione delle priorità (ER) 1, 2 e 3, in gran parte incentrate sui diritti delle persone con disabilità (capacity building, sensibilizzazione, raccolta dati): EUR 700.000

Lotto 2 – attuazione della priorità (ER) 4, focalizzata sulle attività socio-sanitarie a livello distrettuale e livello comunitario: euro 1.250.000

Per entrambe i lotti verrà selezionata un'unica proposta progettuale che sarà finanziata al 100%. Lotto 1 importo minimo: Euro 700.000, importo massimo: Euro 700.000. Lotto 2 importo minimo: Euro 1.250.000, importo massimo: Euro 1.250.000.

Il richiedente principale dovrà dimostrare capacità adeguate di pianificazione, monitoraggio, valutazione, sostegno, esperienza in progetti simili in tutto il mondo, se possibile, in via di sviluppo. In particolare:

Lotto 1: vengono richieste competenze in progetti relativi ai diritti umani (promozione, protezione, ricerca e monitoraggio), in particolare occupandosi dei diritti delle persone con disabilità, formazione (comprese metodologie e approcci innovativi) e rafforzamento delle capacità, monitoraggio dei diritti umani e raccolta dati.

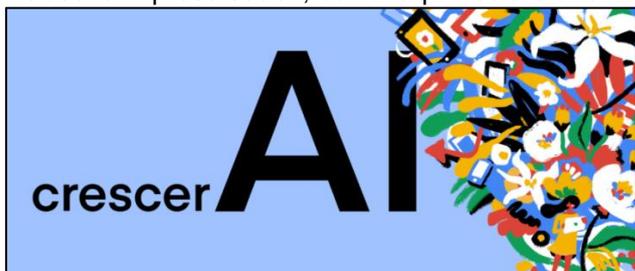
Lotto 2: vengono richieste competenze nei servizi sanitari inclusivi (comunità e livello primario), accessibilità dei servizi, sviluppo inclusivo su base comunitaria (CBID)/Riabilitazione su base comunitaria (CBR), ricerca sulla salute e sulla disabilità.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 19 gennaio 2024. I candidati devono presentare le proposte in inglese o portoghese. Le domande di chiarimento possono essere inviate via e-mail entro e non oltre 21 giorni prima della scadenza agli indirizzi seguenti, indicando chiaramente il riferimento dell'invito a presentare proposte: Indirizzo di posta elettronica: maputo@aics.gov.it.

[Scarica il bando](#)
[Modulistica](#)

36. Intelligenza Artificiale, un bando per imprese e non profit

Secondo la Commissione Europea in Italia solo il 18% delle imprese riesce ad adottare due o più soluzioni di Intelligenza Artificiale. La dimensione aziendale, inoltre, influisce su questa capacità, favorendo le grandi aziende che possono beneficiare di maggiori economie di scala e un potenziale ritorno di investimento. Le statistiche ISTAT più recenti confermano che la percentuale di PMI che utilizza sistemi di AI è solo il 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Lo scorso maggio Google.org, ente filantropico dell'omonima società, ha lanciato il Social Innovation Fund on AI, un nuovo Fondo che intende sostenere le organizzazioni non profit in Europa nello sviluppo di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale che abbiano un impatto positivo sull'ecosistema imprenditoriale. Il Fondo ha l'obiettivo di rendere disponibili a tutti i vantaggi dell'IA, incoraggiando soluzioni che verranno messe a disposizione e in modalità open source. Dalla condivisione degli obiettivi strategici e operativi dell'Impresa Sociale e di Google.org, nasce il bando "crescerAI", che invita soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore a presentare proposte progettuali per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale destinate alle PMI del Made in Italy, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese che si muovono in settori e



contesti svantaggiati del Paese. Il nuovo bando, sostenuto da Google.org, mette a disposizione 2.200.000 € e mira a selezionare progetti rivolti allo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale di tipo open source destinate ai Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro. Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali, funzionali allo sviluppo e all'implementazione di una soluzione basata su tecnologie di Intelligenza Artificiale, la cui adozione dovrà interessare le PMI, incluse le imprese sociali, con una particolare attenzione alle imprese operanti in settori e contesti svantaggiati. Grazie all'applicazione della soluzione di IA sviluppata,

si prevede che i beneficiari finali dei progetti finanziati possano riscontrare vantaggi concreti quali, a titolo esemplificativo: abbattimento di tempi e costi di operazione nel proprio business, ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, maggior resilienza finanziaria e minor impatto ambientale. L'obiettivo ultimo del bando è individuare progetti "scalabili", capaci di generare un beneficio funzionale alle esigenze del tessuto produttivo di PMI e imprese sociali italiane. A tal fine, verrà dato particolare risalto alle proposte che si rivolgono all'imprenditorialità localizzata in contesti svantaggiati del Paese, quali aree a basso reddito o caratterizzate da un alto tasso di vulnerabilità imprenditoriale, nonché in contesti emarginati e caratterizzati da una minore disponibilità di risorse. Soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro – come per esempio università, istituti e centri di ricerca, e centri di trasferimento tecnologico – potranno partecipare presentando proposte progettuali **entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2024** attraverso il portale Re@dy. I progetti valutati idonei verranno sostenuti in tutte le fasi per creare, promuovere, applicare e scalare soluzioni innovative di AI: le proposte potranno includere fasi preliminari di ricerca e sviluppo, test e applicazione sperimentale, implementazione e scale-up della soluzione proposta, prevedendo anche il coinvolgimento di imprese per l'apporto di know how specifico nel campo dell'AI.

37. BANDO – Dalla UE 36 milioni per diritti umani, libertà fondamentali e democrazia

La Commissione Europea ha pubblicato il bando "NDICI-Global Europe Thematic Programme on Human Rights and Democracy – 2023", parte del programma tematico sui diritti umani e la democrazia nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI-Europa globale), il più importante strumento europeo per promuovere e proteggere i diritti umani e le libertà fondamentali, la democrazia, e lo Stato di diritto in tutto il mondo. L'obiettivo globale di questo bando



è contribuire al pieno godimento di tutti i diritti umani, siano essi civili, politici, economici, sociali e culturali, da parte di tutti, e collaborare con tutti gli attori chiave per far avanzare la loro realizzazione. Gli obiettivi specifici sono proteggere e responsabilizzare gli individui e promuovere un sistema globale per i diritti umani e la democrazia, con particolare attenzione a una serie di priorità che costituiscono i lotti di questo bando:

- Imprese e diritti umani (**lotto 1**)
- Generalised Scheme of Preferences Plus (SPG+) – regime speciale di incentivi per lo sviluppo sostenibile e il buon governo (**lotto 2**)
- Lotta al lavoro forzato (**lotto 3**)
- Uguaglianza e inclusione delle persone LGBTIQ (**lotti 4 e 5**)
- Libertà di religione o di credo (**lotto 6**)

Il bando finanzia progetti che rispettano la metodologia dell'approccio basato sui diritti umani (RBA). Ciascuna proposta selezionata dovrà riferirsi agli indicatori pertinenti disaggregati per sesso menzionati nel piano d'azione obbligatorio dell'UE sull'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile. Inoltre, le proposte dovrebbero, ove pertinente, includere la sensibilità ai conflitti e le questioni ambientali e tenere conto delle esigenze e delle sfide affrontate dai gruppi target e da coloro che si trovano in situazioni vulnerabili. L'importo indicativo complessivo messo a disposizione nell'ambito del bando è di 36.000.000 di euro così suddivisi:

Lotto 1 – 10.000.000 di euro (importo minimo: 1.670.000 euro – importo massimo: 3.330.000 euro)

Lotto 2 – 5.000.000 di euro (importo minimo: 5.000.000 di euro – importo massimo: 5.000.000 di euro)

Lotto 3 – 5.000.000 di euro (importo minimo: 1.670.000 euro – importo massimo: 3.330.000 euro)

Lotto 4 – 5.500.000 euro (importo minimo: 1.000.000 di euro – importo massimo: 3.000.000 di euro)

Lotto 5 – 5.000.000 di euro (importo minimo: 1.000.000 di euro – importo massimo: 3.000.000 di euro)

Lotto 6 – 5.500.000 euro (importo minimo: 1.000.000 di euro – importo massimo: 2.750.000 euro)

Percentuale massima di co-finanziamento: 95% dei costi totali ammissibili dell'azione. Si prevede che i candidati sviluppino un solido piano di monitoraggio, valutazione e apprendimento (MEL) che aiuti a raccogliere informazioni quantitative e qualitative affidabili sull'impatto, in modo coerente tra i membri del consorzio, ove pertinente, ma consenta anche la proprietà, l'apprendimento adattivo e il miglioramento. Le azioni devono svolgersi al di fuori dell'Unione Europea ad eccezione delle

attività di coordinamento e advocacy puntuali e di qualsiasi altra attività se debitamente giustificata. Lotto 1: le azioni devono svolgersi a livello globale, regionale o multinazionale in diversi paesi e dimostrare chiaramente il valore aggiunto dell'approccio multinazionale in relazione ai settori di intervento.

Lotto 2: le azioni devono svolgersi in tutti gli attuali paesi SPG+ (con scadenza 31/12/2025 per presentare nuovamente domanda): Bolivia, Capo Verde, Kirghizistan, Mongolia, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Uzbekistan. Potrebbe includere anche i paesi che potrebbero aderire al programma (Bangladesh, Laos, Nepal, Tagikistan) e i paesi con un maggiore impegno con l'UE (Bangladesh, Cambogia e Myanmar).

Lotto 3: le azioni devono svolgersi a livello multinazionale: devono rientrare nello stesso settore, valore o catena di fornitura in diversi paesi e dimostrare chiaramente il valore aggiunto dell'approccio multinazionale. Le azioni devono svolgersi in una o più delle seguenti regioni: i) Africa sub-sahariana; ii) Paesi del vicinato dell'UE e/o paesi dell'allargamento dell'UE; iii) Asia; iv) Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.

Lotto 4: le azioni devono svolgersi a livello globale, regionale o nazionale, con particolare attenzione ai paesi che si trovano ad affrontare gravi violazioni dei diritti umani.

Lotto 5: le azioni devono svolgersi a livello regionale o nazionale nell'Africa subsahariana, con particolare attenzione ai paesi in cui gli atti sessuali consensuali tra persone dello stesso sesso in privato costituiscono un reato.

Lotto 6: le azioni devono svolgersi a livello multinazionale e all'interno di una delle seguenti regioni: i) Africa subsahariana; ii) Paesi del vicinato dell'UE e/o paesi dell'allargamento dell'UE; iii) Asia.

Il comitato di valutazione terrà conto dell'equilibrio geografico in ogni fase del processo di valutazione. L'importo massimo del sostegno finanziario a terze parti è di 100.000 euro.

I candidati devono presentare domanda in inglese, francese o spagnolo. **La scadenza è il 31 gennaio 2024.** [Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida](#)

38. BANDO di GIZ e FIFA su Sport ed empowerment femminile

Attraverso il programma "Sport per l'empowerment femminile", L'agenzia tedesca GIZ e FIFA uniscono le forze per combattere le disuguaglianze di genere e la violenza di genere e promuovere e facilitare l'accesso delle donne alla leadership, all'integrazione professionale, all'imprenditorialità, alle competenze di vita, alla governance e alla salute utilizzando lo sport come strumento di sviluppo. Il programma Sport for Women's Empowerment rappresenta una interessante



opportunità per contribuire all'emancipazione delle ragazze e delle donne attraverso il potere trasformativo dello sport. Il focus del bando è sull'empowerment delle donne al quale sono dedicati grant che possono variare tra € 18.000 e 22.000 euro. I progetti dovranno avere una durata minima di 9 mesi a massima di 11 mesi a partire da

marzo 2024. Il progetto dovranno svolgersi in uno dei paesi ammissibili di seguito menzionati e dovranno avere le seguenti caratteristiche: Dare priorità alle donne e alle ragazze riconoscendo l'importanza degli uomini e dei ragazzi nell'emancipazione femminile. Un'attenzione particolare sarà data ai progetti che mirano specificamente, direttamente o indirettamente alle donne vulnerabili che sono vittime di discriminazioni intersezionali; Utilizzare lo sport come strumento di emancipazione femminile. Tutti gli sport sono ammissibili. Per i progetti che riguardano il calcio, verrà data preferenza a quelli sostenuti da un'associazione membro della FIFA. Per gli altri sport non esistono regole di priorità specifiche; I progetti dovrebbero utilizzare lo sport come mezzo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, con un'attenzione specifica al suo utilizzo come leva fondamentale per affrontare le vulnerabilità identificate e affrontate dalle donne e dalle ragazze.

I progetti devono integrare i criteri di aiuto allo sviluppo:

Allineamento del progetto con il suo contesto sociale, ambientale e istituzionale e rilevanza per le politiche pubbliche, i piani e le direzioni di sviluppo nazionale, regionale o locale; Coerenza con i meccanismi pubblici e privati esistenti; È richiesto l'accordo delle autorità locali o nazionali; Non sono ammissibili i seguenti progetti:

- Progetti di microfinanza, microcredito, micro-risparmio e finanziamento a cascata;
- Progetti di sole valutazioni sul campo;

- Progetti di solo trasporto di attrezzature (viene data priorità all'acquisto locale e allo sviluppo del commercio locale, a meno che ciò non sia possibile);
- Progetti la cui attività principale è esclusivamente l'organizzazione di un evento.

Paesi ammissibili

Africa: Benin, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Madagascar, Malawi, Mauritania, Mozambico, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Togo, Tunisia

America Latina: Colombia, Ecuador, Honduras, Messico, Perù

Asia: India, Indonesia, Pakistan

Balcani occidentali: Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Moldavia, Macedonia del Nord, Serbia

Medio Oriente: Iraq, Giordania, Libano. Possono presentare richieste di finanziamento gli enti riconosciuti di pubblica utilità (associazioni, fondazioni, ONG, enti locali, società sportive, federazioni sportive, gruppi di interesse economico, cooperative, enti pubblici).

Queste strutture devono soddisfare i seguenti criteri:

Essere riconosciuto di pubblica utilità ed essere registrato nel Paese ospitante del progetto da almeno 2 anni (con prova dell'avvenuta registrazione);

- Avere risorse annuali pari o inferiori a € 500.000, sulla base dell'ultimo bilancio annuale approvato. Questo criterio non si applica alle federazioni affiliate alla FIFA, per le quali non esiste un limite di risorse annuali;
- Essere giuridicamente indipendenti e autonomi e non essere stati condannati per pratiche vietate dalle autorità locali o per atti di corruzione;
- Avere un sistema contabile conforme ai principi contabili nazionali del paese di riferimento.
- Avere resoconti finanziari adeguatamente preparati, ad esempio, da un organismo di revisione contabile esterno
- Rispettare gli standard nazionali in materia di appalti;
- Dimostrare una strategia e una visione a lungo termine e disporre di un sistema di monitoraggio e valutazione.

La scadenza per la presentazione dei progetti è **fissata per il 14 dicembre 2023**. [Scarica il bando](#)
[Per saperne di più](#)

39. Bando FAMI per servizi a favore dei minori non accompagnati

Nell'ambito del Fondo FAMI 2021-2027 (Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) – Intervento h), il Ministero dell'Interno ha pubblicato un avviso per il potenziamento dei servizi a favore dei minori non accompagnati (MSNA). Si tratta di potenziare il sistema di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, individuando soggetti beneficiari idonei ad attivare 250 posti giornalieri di accoglienza distribuiti su base regionale e ad erogare servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA. Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti ammontano a 15.568.000 euro. I soggetti proponenti possono partecipare in forma singola o associata.



Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, fino ad un massimo di 5 partner in aggiunta al capofila ferma restando la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione dei soggetti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio. La Proposta progettuale può essere proposta da un raggruppamento costituendo, fermo l'impegno alla relativa formalizzazione in caso di ammissione al finanziamento. Sono ammessi a presentare proposte progettuali sia in qualità di soggetto proponente unico/Capofila che di Partner:

- a) Regioni/Province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- b) Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni o associazioni o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- c) Enti pubblici;
- d) Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- e) Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- f) Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- g) Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- h) Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso.

Ciascun progetto dovrà obbligatoriamente garantire la disponibilità complessiva di 50 posti giornalieri a favore dei MSNA. L'accoglienza dovrà essere garantita, per un periodo non superiore ai 30 giorni per singolo MSNA, all'interno di strutture destinate in via esclusiva alla prima accoglienza dei MSNA accolti nell'ambito del progetto finanziato. Ciascuna struttura dovrà recare un numero massimo di 30 posti di accoglienza ed essere rispondente a specifici parametri di carattere infrastrutturale e di qualità dei servizi offerti, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno prevedere l'erogazione di massimo 973 giornate di accoglienza complessive. Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale deve essere massimo pari a € 3.113.600. I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti usando esclusivamente il sito internet predisposto dal Ministero dell'Interno **entro il 17 gennaio 2024**. [Maggiori informazioni](#)

40. BANDO – Dal Governo Olandese 200 milioni per pace e sicurezza

Il Ministero degli Affari Esteri olandese ha pubblicato un invito a presentare proposte per il



programma "Contribuire a società pacifiche e sicure". Il programma è volto a sostenere le organizzazioni della società civile operanti a livello internazionale che mirano a contribuire al tema politico della sicurezza delle persone e delle comunità e/o alla costruzione della pace e alla mediazione dei conflitti. I progetti dovranno consentire alle comunità di influenzare le politiche degli stakeholder locali, nazionali,

regionali e internazionali che lavorano su queste questioni politiche e incoraggiarli contemporaneamente ad aumentare la loro conoscenza ed esperienza nella programmazione di una di queste questioni soprattutto negli stati fragili e colpiti da conflitti. La dotazione del programma di grant è pari a 200 milioni di euro per un periodo di otto anni (2024-2031). I richiedenti devono richiedere un finanziamento non inferiore a 10 milioni di euro e non superiore a 25 milioni di euro. Le attività per le quali si richiede il contributo dovranno avere una durata minima di 91 mesi e una durata massima di 96 mesi. Le attività dovranno iniziare non prima del 1° gennaio 2024 e non oltre il 1° giugno 2024. Il programma "Contribuire a società pacifiche e sicure" si basa su una programmazione adattiva che incorpora apprendimento continuo e cicli di feedback per consentire un apprendimento mirato e di conseguenza apportare modifiche alla programmazione. Ciò include l'adeguamento della programmazione in risposta ai cambiamenti nel contesto del programma, nonché l'adeguamento della programmazione in base alle conoscenze acquisite sulla sua efficacia. Un altro elemento fondamentale del programma è lo sviluppo guidato a livello locale, quel processo attraverso il quale gli attori locali – inclusi individui, comunità, reti, organizzazioni, enti privati e governi – stabiliscono le proprie agende, sviluppano soluzioni e mobilitano capacità, leadership e risorse per realizzare tali soluzioni. Lo sviluppo guidato a livello locale riguarda le modalità con cui i candidati coinvolgono le comunità locali nelle loro attività e il modo in cui interagiscono e collaborano con le organizzazioni locali. Il programma è incentrato sui paesi prioritari del governo olandese: Afghanistan, Burkina Faso, Burundi, Repubblica Democratica del Congo (RDC orientale), Iraq, Yemen, Mali, Niger, Uganda, Territori palestinesi, Sudan, Somalia, Tunisia e Sud Sudan. Per poter beneficiare di una sovvenzione nell'ambito del programma, le organizzazioni devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Il richiedente deve essere un'organizzazione della società civile (OSC/ONG) che opera a livello internazionale, nel senso che svolge attività in più paesi.
- Le attività dell'organizzazione si devono concentrare esplicitamente sui temi politici centrali di questo programma di sovvenzione: sicurezza per le persone e le comunità e/o costruzione della pace e mediazione dei conflitti. Ciò deve essere dimostrato dai conti annuali e/o dai rendiconti finanziari presentati dal richiedente.

L'organizzazione deve avere una comprovata esperienza di almeno dieci anni nell'implementazione di attività (inclusa l'influenza sulle politiche) pertinenti al tema politico per il quale il richiedente richiede finanziamenti (sicurezza per le persone e le comunità, o costruzione della pace e mediazione dei conflitti) in aree fragili e in conflitto. Le domande potranno essere presentate **entro il 21 dicembre 2023**. [Maggiori informazioni](#)

41. BANDO – Finanziamenti UE per azioni di informazione sulla politica agricola comune

La Direzione Generale “Agricoltura e Sviluppo Rurale” DG AGRI della Commissione europea, ha lanciato un invito a presentare proposte per le misure informative sulla Politica di Coesione dell’UE che mira a evidenziare come la politica agricola comune sostiene la transizione verso sistemi di produzione alimentare sostenibili, garantisce la sicurezza alimentare, migliora la resilienza dell’agricoltura dell’UE, sostiene i giovani agricoltori e migliora l’equilibrio di genere aumentando la partecipazione delle donne nell’agricoltura. Con un budget di 4 milioni di euro, erogati sotto forma di sovvenzioni da 125.000 a 500.000 euro ad organizzazioni o consorzi, le campagne finanziate durano 12 mesi e mirano a sensibilizzare l’opinione pubblica sulla politica di coesione e sui modi in cui essa migliora la vita dei cittadini dell’UE. Con la garanzia dell’indipendenza editoriale, le attività dei vincitori delle sovvenzioni mirano a consentire un dibattito più informato sulle priorità future per l’UE e su come dovrebbero essere utilizzati i finanziamenti e con quali risultati. Le misure di informazione devono includere una o più attività che raggiungano un numero significativo di cittadini, come ad esempio:

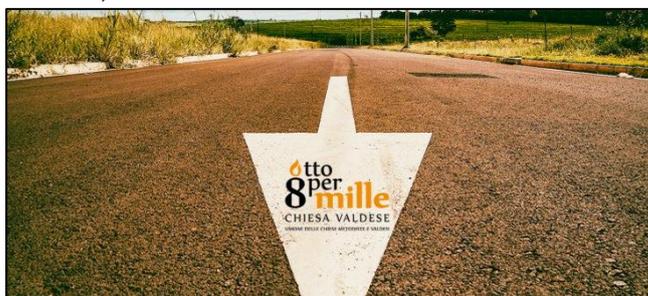
- produzione e distribuzione/diffusione di materiale cartaceo, multimediale o audiovisivo;
- attività di sensibilizzazione sul web e sui social media che raggiungano un numero significativo di cittadini;
- eventi mediatici;
- convegni, seminari, workshop che raggiungano un numero significativo di cittadini;
- studi su questioni legate alla PAC.



La data di **scadenza per la presentazione delle domande è il 9 gennaio 2024**. [Scarica il bando](#)

42. BANDO – Otto per Mille Valdese

Sono state pubblicate alcuni giorni fa le linee guida per partecipare al Bando 2024 dell’Otto per Mille Valdese e Metodista. Tutte le associazioni che desiderano sottoporre una richiesta di finanziamento per le loro iniziative di solidarietà in Italia e all’estero hanno quindi la possibilità di consultarle, per preparare un progetto e una documentazione conformi alle linee guida predisposte dalla Tavola Valdese. Quest’anno la scadenza del bando è **fissata al 26 gennaio 2024**. Anche quest’anno la ripartizione dei fondi per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all’estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte



progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del mondo non profit. Per l’anno scorso sono stati approvati 1266 interventi umanitari, educativi, culturali e di aiuto allo sviluppo, di cui 397 all’estero e 869 in Italia. Ne erano stati presentati 2893 da parte delle organizzazioni del terzo settore. Possono presentare domanda: Enti facenti parte dell’ordinamento metodista e valdese;

Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); Organismi ecumenici italiani o stranieri. La presentazione dei progetti è ammessa esclusivamente attraverso la piattaforma Juno. È possibile presentare al massimo due proposte progettuali in qualità di soggetto proponente. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni e deve essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari degli anni 2020 e 2021, con relativi verbali di approvazione. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all’estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all’interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Anziani
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

Le proposte progettuali possono essere presentate sia in forma singola che in partnership con altri enti; a tal proposito si ricorda che le amministrazioni e gli enti pubblici possono partecipare in qualità di partner operativo intervenendo solo nella realizzazione delle attività progettuali, senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

43. BANDO – Agenzia per la Cooperazione per Camerun e Ciad

L'Agenzia per la Cooperazione ha recentemente pubblicato un bando. L'area del bacino del Lago Ciad vive una delle crisi umanitarie più acute e protratte tra quelle recenti, aggravata dalle turbolenze economiche mondiali e dall'impatto incontrollato del cambiamento climatico. In questo contesto, Camerun e Ciad sono chiamati ad affrontare molteplici sfide, tra le quali i continui attacchi terroristici da parte di Boko Haram e altri Gruppi Armati Non Statali (NSAGs) accompagnati da eventi climatici



estremi, che contribuiscono al deterioramento delle condizioni di già estrema vulnerabilità della popolazione, nonché ad una riduzione nell'accesso alle attività di sostentamento, con un conseguente forte incremento dell'insicurezza alimentare e della malnutrizione e, altresì, degli spostamenti di popolazione nella subregione. **SETTORI:** Agricoltura e Sicurezza Alimentare, Salute, Educazione, Protezione (rifugiati, sfollati, minoranze, migranti, altro) 1.600.000 € Camerun, 900.000 € Ciad. L'obiettivo specifico dell'Iniziativa è quello di sostenere le popolazioni target (rifugiati, sfollati interni, popolazioni di ritorno e popolazioni ospitanti), presenti nei territori di intervento, nel loro processo di appropriazione di capacità di risposta alle crisi umanitarie in corso in Camerun e Ciad. Le aree di intervento dei progetti eleggibili si riferiscono alla regione dell'Estremo Nord in Camerun mentre, in Ciad, nelle province del Lago, N'Djamena, Wadi-Fira, Wadai e Sila nell'Est del Ciad. Durata massima delle attività di progetto: 12 (dodici) mesi. Il Finanziamento richiesto all'AICS viene così suddiviso:

Camerun:

- Fino a 600.000 Euro per i progetti presentati da una singola OSC;
- Fino a 1.000.000 Euro per i progetti congiunti;

Ciad:

- Fino a 450.000 Euro per i progetti presentati da una singola OSC;
- Fino a 900.000 Euro per i progetti congiunti;

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **21 Novembre:** Meeting in Italia del Progetto ECOBRUB: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-italia-del-progetto-ecobrub/>
- **22 Novembre:** Evento Finale del progetto regionale sulle opportunità europee per le imprese: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-finale-del-progetto-regionale-sulle-opportunita-europee-per-le-imprese/>
- **23 Novembre:** "YouthInfoQuest": la tua opinione conta!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-youthinfoquest-la-tua-opinione-counta/>
- **24 Novembre:** Esprimete la vostra opinione per contribuire al futuro del Corpo europeo di solidarietà: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-esprimete-la-vostra-opinione-per-contribuire-al-futuro-del-corpo-europeo-di-solidarieta/>
- **25 Novembre:** CedefopVideoAward: Racconta la tua nuova competenza e vinci!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cedefopvideoaward-racconta-la-tua-nuova-competenza-e-vinci/>
- **26 Novembre:** La Commissione europea chiede un'azione urgente in materia di resistenza antimicrobica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-chiede-unazione-urgente-in-materia-di-resistenza-antimicrobica/>
- **27 Novembre:** Evento transazionale finale di HEPA4ALL a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-transazionale-finale-di-hepa4all-a-cipro/>
- **28 Novembre:** Piano d'azione UE sulla parità di genere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-piano-dazione-ue-sulla-parita-di-genere/>
- **29 Novembre:** Meeting a Bonn del Progetto EQUAL SciTech: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-equal-scitech/>
- **30 Novembre:** Corso di formazione nazionale per Mentor nel Corpo europeo di solidarietà: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-nazionale-per-mentor-nel-corpo-europeo-di-solidarieta/>
- **01 Dicembre:** Europe on the Move: proposta sul futuro della mobilità per l'apprendimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europe-on-the-move-proposta-sul-futuro-della-mobilita-per-lapprendimento/>
- **03 Dicembre:** Approvato il PNRR modificato dell'Italia per 194 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-il-pnrr-modificato-dellitalia-per-194-miliardi-di-euro/>
- **04 Dicembre:** COP28: eventi collaterali dedicati ai giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cop28-eventi-collaterali-dedicati-ai-giovani/>

45. Meeting in Italia del Progetto ECOBRUB

Si è tenuto lo scorso 19 novembre, presso la sede del centro Europe Direct Basilicata, sita in vicolo Luigi Lavista n.3 a Potenza, il meeting italiano del progetto "Entrepreneurial Countryside to Boost Rural Businesses" (acronimo "ECOBRUB"), iniziativa approvata in Spagna dall'Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell'ambito delle azioni KA210-YOU come azione n.2023-1-ES02-KA210-YOU-000153263. L'incontro transazionale è stato dedicato alla verifica dello stato dell'arte del progetto e delle attività previste nello stesso. In particolare si è discusso dell'attività progettuale n.2 (i corsi online per lo staff) e di quella n.3 (relativa alla prossima formazione in Romania). I partner di ECOBRUB – ASSOCIATION DE COOPERATION AL DESAROLLO ABARKA (Spagna – coordinatore del progetto), ASOCIATIA



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli

articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **21 Novembre:** Meeting in Italia del Progetto ECOBRUB: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-italia-del-progetto-ecobrub/>
- **22 Novembre:** Evento Finale del progetto regionale sulle opportunità europee per le imprese: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-finale-del-progetto-regionale-sulle-opportunita-europee-per-le-imprese/>
- **23 Novembre:** "YouthInfoQuest": la tua opinione conta!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-youthinfoquest-la-tua-opinione-counta/>
- **24 Novembre:** Esprimete la vostra opinione per contribuire al futuro del Corpo europeo di solidarietà: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-esprimete-la-vostra-opinione-per-contribuire-al-futuro-del-corpo-europeo-di-solidarieta/>
- **25 Novembre:** CedefopVideoAward: Racconta la tua nuova competenza e vinci!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cedefopvideoaward-racconta-la-tua-nuova-competenza-e-vinci/>
- **26 Novembre:** La Commissione europea chiede un'azione urgente in materia di resistenza antimicrobica: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-chiede-unazione-urgente-in-materia-di-resistenza-antimicrobica/>
- **27 Novembre:** Evento transazionale finale di HEPA4ALL a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-transazionale-finale-di-hepa4all-a-cipro/>
- **28 Novembre:** Piano d'azione UE sulla parità di genere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-piano-dazione-ue-sulla-parita-di-genere/>
- **29 Novembre:** Meeting a Bonn del Progetto EQUAL SciTech: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-del-progetto-equal-scitech/>
- **30 Novembre:** Corso di formazione nazionale per Mentor nel Corpo europeo di solidarietà: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-nazionale-per-mentor-nel-corpo-europeo-di-solidarieta/>
- **01 Dicembre:** Europe on the Move: proposta sul futuro della mobilità per l'apprendimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europe-on-the-move-proposta-sul-futuro-della-mobilita-per-lapprendimento/>
- **03 Dicembre:** Approvato il PNRR modificato dell'Italia per 194 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-il-pnrr-modificato-dellitalia-per-194-miliardi-di-euro/>
- **04 Dicembre:** COP28: eventi collaterali dedicati ai giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cop28-eventi-collaterali-dedicati-ai-giovani/>



REVAMA (Romania), ASOCIACIÓN DEPORTIVA Y CULTURAL ENTREJUEGOS (Spagna) ed EURO-NET (Italia), hanno anche discusso della organizzazione delle future attività locali con i giovani nei propri Paesi e della creazione dell'eManual, nonché delle attività di disseminazione da condurre a livello delle proprie nazioni e su web.

46. Evento transazionale finale di HEPA4ALL a Cipro

Si tiene il 7 e 8 dicembre p.v. a Nicosia, nell'isola di Cipro, l'evento transazionale del progetto HEPA4ALL che è ormai alle ultime battute e sta completando le ultimissime attività ancora in



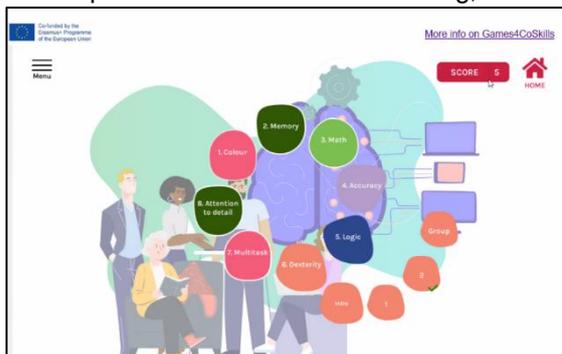
sospeso. Al meeting internazionale parteciperanno le delegazioni di tutti i partner nonché dei rappresentanti di specifiche categorie di esperti che saranno impegnati in tavoli di lavoro congiunti al fine di discutere degli argomenti di progetto e fare delle possibili raccomandazioni alla Commissione europea sugli stessi. Il meeting al quale parteciperà anche una nutrita delegazione italiana, proveniente da EURO-

NET, composta da staff ed anche da esperti del settore salute, sarà ospitato dalla Università di Cipro nella struttura del nuovo campus universitario di Nicosia che si trova nell'area di Athalassa. L'agenda dell'8 dicembre prevede oltre ai tavoli di lavoro anche un meeting degli staff delle organizzazioni partner del progetto composta da organismi di Italia, UK, Irlanda, Grecia e Cipro). Il progetto "HEPA4ALL" (titolo intero "Encouraging Participation in Sports and Health Enhancing Physical Activities with an Inclusive Approach"), ben coordinato da Ikkaido (UK), è una iniziativa centralizzata approvata nell'anno 2020 dall'EACEA come azione n.622480-EPP-1-2020-1-UK-SPO-SCP nell'ambito del programma Erasmus Plus Sport (bando EAC/A02/2019 – Collaborative Partnerships). Il 9 dicembre si terrà invece un importante Evento Moltiplicatore sotto forma di festival in cui si diffonderanno tutti i prodotti sviluppati dal progetto al grande pubblico. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività e prodotti sviluppati sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link web <https://www.facebook.com/hepa4all> o sul sito web <http://hepa4all.eu>, <https://www.facebook.com/hepa4all%20o%20sul%20sito%20web%20http://hepa4all.eu/>

47. Meeting a Parigi per il progetto Game4CoSkills

Lo scorso 27 novembre si è svolto a Parigi, in Francia, un nuovo incontro transazionale del progetto "Mobile game for cognitive skills development and concept teaching for adults with intellectual disabilities" (acronimo "Game4CoSkills"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia come azione n. 2021-1-FR01-KA220-ADU-000026181 nell'ambito dell'omonimo programma KA220 Cooperative Partnership in Adult Education. Al meeting, tenutosi

in presenza, purtroppo la delegazione dell'associazione EURO-NET ha potuto partecipare solo online per contemporanei ed improrogabili impegni sul territorio italiano. Durante il meeting sono stati evidenziati tutti i progressi realizzati nel progetto e presentato lo stato dell'arte dei prodotti al cui sviluppo hanno partecipato tutti i partner del consorzio transazionale, ossia INTERACTIVE 4D (Francia), AUSTRIAN ASSOCIATION OF INCLUSIVE SOCIETY (Austria), SYNTHESIS CENTER FOR RESEARCH AND EDUCATION



LIMITED (Cipro), AVRASYA YENILIKÇI TOPLUM DERNEGI (Turchia), ELLINIKI ETAIRIA NOSOY ALZHEIMER KAI SYGGENON DIATARACHON SOMATEIO (Grecia) ed EURO-NET (Italia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web della iniziativa al link <http://game4coskills.eu/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Game4CoSkills>.

48. Realizzato in Italia il pilot training di HEPA4ALL

Lo scorso 26 novembre si è tenuto a Potenza il pilot training previsto nel progetto HEPA4ALL (una attività finanziata nel programma Erasmus Plus Sport), al quale hanno partecipato ben 24 formatori di sport e 8 allievi. Durante il training, oggetto anche di un apposito video, lo staff di EURO-NET ha



mostrato tutte le attività svolte nel progetto ed in particolare ci si è soffermati sulle attività da svolgere in famiglia, al lavoro, a scuola, in viaggio, mettendo in risalto altresì quelle per tenersi in forma, gli esercizi naturali e quelli di routine. È stata poi mostrata l'importanza della nutrizione e della idratazione nel processo sportivo e quella del tempo da dedicare a sé

stessi per una buona salute. Il progetto "HEPA4ALL" (titolo intero "Encouraging Participation in Sports and Health Enhancing Physical Activities with an Inclusive Approach") ora, dopo l'evento conclusivo transnazionale che si terrà tra qualche giorno a Cipro, dovrà sviluppare un ultimo evento di disseminazione al grande pubblico in cui saranno raccolti anche vari feedback e suggerimenti da consegnare alla Commissione europea. Maggiori informazioni sul progetto (che è registrato come ref. n.622480-EPP-1-2020-1-UK-SPO-SCP) e sulle sue attività e prodotti sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link web <https://www.facebook.com/hepa4all> o sul sito web <http://hepa4all.eu/> da cui peraltro si può accedere anche alla piattaforma e-learning su cui sono caricate tutte le attività di formazione online.

I NOSTRI SPECIALI

49. Incontro conclusivo del progetto sull'educazione all'imprenditorialità e spirito di impresa

Si è svolto il 20 novembre presso il Teatro Piccolo Principe di Piemonte a Potenza, l'incontro conclusivo del progetto regionale indirizzato a sviluppare competenze ed abilità trasversali finalizzate all'occupazione, attraverso lo sviluppo di attività di educazione all'imprenditorialità e spirito di impresa, finanziato dal PO FSE 2014-2020 nell'ambito dell'Anno europeo delle



Competenze 2023 e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata. L'iniziativa formativa è stata sviluppata dalla società potentina Godesk srl nella propria sede (sita nella città capoluogo in via della Tecnica 18) in 10 giornate di training a cui hanno partecipato con grande interesse gli studenti di diversi istituti scolastici regionali (Liceo "Walter Gropius" di Potenza, IIS Gasparrini di Melfi, Liceo Alighieri di Matera ed IIS Fermi di Policoro) che hanno potuto apprendere come sviluppare una idea imprenditoriale, partendo dall'idea di impresa fino alla creazione e sviluppo di un vero business, ottenendo un supporto professionale per capire come si struttura una azienda, cos'è un piano aziendale e come identificarne i punti di forza e di debolezza, nonché come attuare una politica di marketing ed a chi rivolgerla. Il panel dell'evento prevede in apertura i saluti istituzionali da parte di Mario Guarente (Sindaco di Potenza), Michele Casino (Assessore Regionale Sviluppo Economico e Lavoro) e Barbara Coviello (Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata). Introduce i lavori Alfonso Morvillo (Autorità di Gestione FSE Regione Basilicata). Ad Antonino Imbesi (Ceo di Godesk) il

compito di fare una sintesi del percorso e descrivere gli eccellenti risultati e la valutazione ottenuta direttamente dai partecipanti durante lo svolgimento delle attività sviluppate. Durante la giornata sono previsti gli interventi di Vito Zongoli e Michele Telesca (entrambi brillanti startupper), Pasquale Pepe (Consigliere del Vicepresidente del Consiglio dei Ministri). Sono previsti anche due collegamenti online con Vittorio Calaprice (Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e Valeria Fiore, Community Manager Parlamento Europeo in Italia. Conduce i lavori Massimo Brancati (Giornalista).

50. Evento Finale del progetto regionale sulle opportunità europee per le imprese

Si è tenuto lo scorso 23 novembre, presso il cineteatro principe di Piemonte a Potenza, l'evento conclusivo del progetto regionale sulle competenze volte all'occupazione sul tema delle opportunità per le imprese in Europa, finanziato dal PO FSE 2014-2020 nell'ambito dell'Anno europeo delle Competenze 2023 ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata. L'innovativo corso formativo, strutturato interamente sull'uso didattico di metodologie di cultura non formale di tipo europeo, è stato sviluppato dall'associazione potentina Youth Europe Ser vice, che ha realizzato 12 incontri, ognuno di 2 giornate da 4 ore cadauna, nelle seguenti scuole superiori lucane: Liceo Gropius e l'IPIAS Giorgi (entrambi istituti di Potenza), l'IIS Gasparrini di Melfi, IISS Battaglini di Venosa, il Liceo Alighieri di Matera e l'IIS Fermi di Policoro. All'evento dovrebbero partecipare, tra gli altri, l'Assessore Regionale Dina Sileo, l'Autorità di Gestione del FSE Basilicata Alfonso Morvillo; il deputato europeo Denis Nesci, il Presidente Commissione Parlamentare INCE on.le Caiata Salvatore; il Capo rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti; il Direttore dell'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia Carlo Corazza, il Consigliere del Ministro delle imprese e del made in Italy Michele Napoli; il Presidente del Movimento europeo Piervigilio Dastoli e il Sindaco di Potenza Mario Guarente. Alcuni degli interventi verranno realizzati online. Il percorso formativo sviluppato ed i risultati ottenuti saranno presentati da Antonino Imbesi, responsabile Europe Direct Basilicata, che ha coordinato lo sviluppo del corso formativo per conto dell'associazione Youth Europe Service.



51. Meeting a Bonn del Progetto EQUAL SciTech

Il 2 dicembre pv si è tenuto a Bonn, in Germania, il secondo meeting transnazionale del progetto "EQUAL SciTech: promoting gender equality in Science and Techonology", acronimo "EQUAL SciTech", una iniziativa approvata, dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo, come azione n. 2022-1-PT01-KA220-SCH-000088149. nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH – Cooperation partnerships in school education. L'incontro servirà ai vari partner – Agrupamento de Escolas de águas Santas (coordinatore del progetto – Portogallo), Geoclube – Associação Juvenil de Ciência, Natureza e Aventura (Portogallo), I.I.S. "G. Fortnato" di Rionero in Vulture (Italia), Youth Europe Service (Italia), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) e Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia del Nord) – per presentare il lavoro già sviluppato sinora nei primi Work packages e pianificare le attività ancora da sviluppare. Si discuterà anche di attività di disseminazione e dei prossimi focus group da sviluppare nonché dell'interim report da inviare alla Agenzia Nazionale Portoghese a cura del coordinatore di progetto AESCAS. Il progetto EQUAL SciTech è diretto a migliorare l'interesse, l'impegno e i risultati delle giovani studentesse in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, combattendo gli stereotipi presentati da studenti e insegnanti e, allo stesso tempo, incoraggiando le ragazze a scegliere, durante la loro carriera scolastica, carriere nelle STEM. Esso mira anche a valorizzare l'eccellenza nell'insegnamento e nell'apprendimento scolastico utilizzando diversi strumenti legati all'educazione non formale e, per far questo, si concentra anche sullo sviluppo delle competenze degli insegnanti, rafforzando e potenziando le loro competenze personali, attraverso lo sviluppo ed il successivo uso di strumenti digitali. All'uopo è prevista la implementazione di una piattaforma digitale, di un gioco di carte cooperativo, di un libro digitale interattivo (con storie e attività dinamiche di gruppo) utilizzando anche la tecnologia della Realtà Aumentata.





euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa con noi"
Numero 23
Anno XIX
05 Dicembre
2023

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Di Tolla Alessia
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info